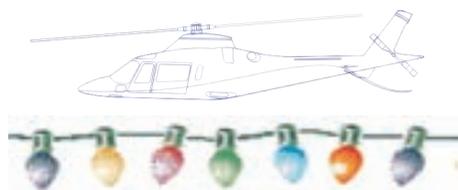


ottobre
dicembre
2008
anno XV°

n° 3

LO SPECCHIO



bollettino informativo
dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali
<http://www.glaagusta.org> - e-mail: lospecchio@glaagusta.org



In questo numero...

- Care socie e cari soci
- Signora Anna, grazie
- Frosinone: premio studio
- Benevento: premio studio
- Frosinone: messaggio del Presidente Sezionale
- Brindisi: premio studio
- Dalla Prealpina
- Cascina Costa: Pranzo sociale
- Gita Gastronomica a Castell'Arquato
- SIAI: l'isola d'Elba
- Frosinone: Assisi e Spello
- Frosinone: Torneo di Calcetto
- Brindisi: Parco della Grancia
- La Pinetina
- Maintenance & Consulting
- Accadeva 50 anni fa
- Calendario Caproni
- I riconoscimenti ai nostri soci
- I laboratori del GLA
- Gruppo sociale: Gagnone
- Gruppo sociale: le attività 2008
- New York City Marathon: le esperienze raccolte
- AVIS Lonate: i 40 anni
- Cruciverba
- Ricordando i nostri cari
- Le Convenzioni del GLA
- Dalla Segreteria



direttore responsabile

Gian Luigi Marasi

capo redattore

Dario Paganini

redazione

Enrico Sironi

Franca Carcasole

web intranet e grafica

Dario Paganini



Care e cari Soci,

siamo così giunti al termine del primo anno di questo nuovo Consiglio Direttivo. E' stato un anno intenso di lavoro anche grazie all'apporto dei nuovi consiglieri entrati per la prima volta, consiglieri che hanno contribuito con i "veterani" (ed io mi pongo fra questi) ad organizzare e gestire tutta l'attività del Gruppo. Tutti i Gruppi sezionali si sono attivati al meglio e devo dire che le manifestazioni organizzate, siano esse inerenti all'attività sociale che alle manifestazioni ufficiali come le Premiazioni ed i Premi Studio hanno veramente riscosso un buon successo, con notevole partecipazione di Soci e famigliari.

Un'altra soddisfazione per il Consiglio Direttivo e, di conseguenza, per tutta l'Associazione è stato constatare come



L'intervento del Presidente del Consiglio Centrale G.L.A. Dott. Marasi

nell'anno in corso un buon numero di nuovi Soci si sono aggiunti alla nostra famiglia, nuovi Soci che hanno compiuto i 20 anni di anzianità nella nostra Azienda. Circa il 60% degli aventi diritto si sono iscritti e voglio sottolineare come veramente un grande successo siano state le iscrizioni al Gruppo Elicotteri Meridionali, con gli Stabilimenti di Frosinone ed Anagni, successo che gratifica certamente il lavoro di questo nuovo Consiglio Sezionale e del suo Presidente Mario Vona, che a questo punto ancora di più dovranno impegnarsi a lavorare ed innovare per il bene di tutti i Soci che gli hanno voluti al governo della Sezione.

Unitamente all'entrata dei nuovi Soci un altro motivo di soddisfazione è constatare come i Soci che lasciano l'Azienda per raggiunti limiti anagrafici

mantengono l'iscrizione all'Associazione come Soci aderenti o, se volete, esterni. Di questi sono pochissime le unità che non rinnovano l'iscrizione al Gruppo, a fronte di un numero significativo di Soci che vanno in quiescenza, dimostrando così come quel legame che lega tutti i dipendenti alla nostra Azienda, non si spezza uscendo dalla stessa, ma al contrario rimanga ben saldo tramite i contatti con la nostra Associazione. Contatti che comprendono la partecipazione alle nostre attività ma che sono apprezzati anche tramite le informazioni che tutti i Soci in quiescenza ricevono tramite il Giornale

Aziendale "RotaryWing" che aggiorna costantemente delle attività e dei successi di AgustaWestland nel mondo. Ringrazio l'Azienda che ci dà questa opportunità che è così apprezzata e certamente importante per chi per tanti anni ha lavorato e contribuito a questi successi.

Prima di entrare nel dettaglio di alcune importanti attività svolte nel periodo post estivo mi preme comunque evidenziare una delusione o, se volete, una riflessione (così non solleva polemiche) che, come Presidente del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores ho avuto relativamente al pranzo sociale

che abbiamo organizzato a Vigevano. Se ricordate lo scorso anno, in occasione del Centenario della nostra Azienda, avevamo pensato di organizzare un pranzo sociale, momento di conoscenza, ritrovo ed aggregazione, per tutti i tre Gruppi Sezionali del Nord, escludendo gli altri



La sala del nuovo Auditorium di Vergiate

per ovvi motivi geografici. Era stato un discreto successo con buona partecipazione di tutti i Gruppi, anche dei Gruppi Siai e Caproni.

E così anche questo anno, con accordo del Consiglio Direttivo centrale, abbiamo pensato di ripetere questa esperienza che penso sia significativa, riconoscendoci tutti nella medesima Associazione. Purtroppo la risposta dei



Il tavolo della Presidenza

Gruppi Sezionali Siai e Caproni è stata veramente poco significativa optando per il pranzo sociale dedicato solo ai soci sezionali di ciascun gruppo. Ovviamente anche questo fatto è oltremodo positivo ma forse, anche da parte dei Presidenti sezionali e dei consiglieri sezionali, emerge ancora una settorialità che, se ha un senso per la storia passata di ciascun Gruppo,





L'intervento dell'Ing. Romiti

veramente non ha nessun senso per la storia attuale che ci vede forti e protagonisti all'interno della nostra Azienda solo ed unicamente grazie alla nostra Azienda, che è poi la realtà di AgustaWestland. Davvero questa riflessione vuole essere un invito a questi Gruppi sezionali ed in particolare a chi li governa, ad integrarsi ancor di più perché solo in questo modo



La Signora Anna con la figlia

salvaguardano anche la loro storia, che è poi la storia dell'Aviazione Italiana. Anche il progetto che andremo a realizzare di avere degli archivi completi nella Villa che fu dei Conti Agusta servirà a salvaguardare la storia di tre grandi e storiche Aziende: Agusta, Siai Marchetti e Caproni. Avremo una raccolta unica, a disposizione di tutti gli appassionati



L'intervento del Dott. Izzo

non solo della storia di queste aziende ma della storia dell'aviazione italiana. Con questi archivi avremo così la possibilità di rendere visibile a tutti i documenti più significativi di proprietà della nostra Azienda raccolti in tanti anni anche grazie ai nostri soci, di qualsiasi gruppo essi siano, e penso che la soddisfazione di tutti sia poter così rendere pubblici questi documenti, piuttosto che tenerli ad impolverarsi accatastati in qualche locale.

Per tornare all'attività di questo fine anno mi preme sottolineare il successo per i nostri ragazzi del Premio Studio.

Successo ancor più significativo grazie alla presenza a Vergiate, Frosinone/Anagni e Brindisi e Benevento dei massimi vertici dell'Azienda che hanno così, grazie ai loro interventi, davvero sensibilizzato ancor di più i ragazzi al valore della cultura e dello studio. Ed i riscontri da parte dei nostri ragazzi sono stati davvero positivi, apprezzando tale manifestazione come un momento di ulteriore crescita e soddisfazione personale.

Rimando agli altri articoli all'interno del giornale per i Premi Studio degli Stabilimenti di Frosinone/Anagni, Benevento e Brindisi e mi soffermo brevemente per il recente Premio Studio per i Gruppi di Cascina Costa, Vergiate e Somma. Per la prima volta abbiamo avuto l'onore di usufruire del bellissimo Auditorium costruito sopra la nuova mensa dello Stabilimento di Vergiate. Proprio la

nostra Azienda ci ha chiesto di impiegarlo e, così completato, siamo stati i primi ad inaugurarlo, tenuto conto che i lavori sono terminati la sera precedente alle ore 20. Un grazie, come ha anche ricordato l'Ingegnere Romiti, a tutti quelli che in pochi mesi hanno realizzato un'opera così bella ed in particolare all'Ingegnere Paralupi che la ha coordinata dedicandosi veramente con tanto sacrificio, ma raggiungendo un risultato veramente ottimo.

Nell'ambito di questa manifestazione che ha visto la partecipazione di circa 400 persone abbiamo voluto ricordare, proprio nello spirito del Premio Studio, un lavoratore, Mario Rossi, che entrato in Azienda a 12 anni nel lontano 1935, da autodidatta, applicandosi allo studio la sera e nei giorni festivi, riuscì a conquistare la fiducia del Conte Domenico ed a diventare poi il



L'omaggio alla Sig.ra Anna

Responsabile dell'Ufficio Tecnico del settore motociclistico, rimanendo sino al 1977, quando tale settore cessò la propria attività. Certamente una persona di grande valore che deve essere presa d'esempio da tutti noi ed in particolare un esempio per i nostri ragazzi che invece la possibilità di studiare l'hanno avuta e proprio per questo devono "sfruttarla" al massimo per raggiungere obiettivi importanti ed ambiziosi che certamente qualificheranno al meglio la loro vita, e non solo quella lavorativa. E' stata l'occasione per ringraziare la moglie ed i figli di Mario Rossi, presenti alla manifestazione, per aver donato al nostro Gruppo ed al nostro Museo la moto MV Turismo Rapido del 1954, di proprietà di Mario Rossi, motocicletta che mancava alla nostra collezione. Molto bello è stato anche l'intervento

dell'Ingegnere Romiti che ha ricordato il momento felice della nostra Azienda, nonostante il periodo di turbolenza economica e finanziaria mondiale, momento che raccoglie anni di sacrifici e dedizione da parte di tutti i dipendenti e, negli ultimi anni, anche l'apporto dei tanti giovani inseriti nella nostra Azienda. Giovani che sono stati scelti in funzione del loro curriculum scolastico, della loro bravura dimostrata negli anni di studio e questo deve essere un motivo in più per continuare a studiare al meglio, ciascuno nel proprio ambito e percorso scelto.

Anche il Dottor Izzo ha ribadito questi concetti, evidenziando come grazie ai tanti validi giovani inseriti (diplomati e laureati) la nostra Azienda abbia una popolazione lavorativa con oltre il 30% di lavoratori con età inferiore ai 30 anni. E' una scommessa basata sulla scelta di giovani che hanno dimostrato grande attitudine allo studio che

certamente continueranno e contribuiranno ulteriormente allo sviluppo ed alla crescita futura della nostra Azienda. Il Dottor Izzo ha anche ribadito come Cultura e Studio siano i migliori investimenti che i ragazzi devono realizzare per il loro futuro.

Al termine della premiazione una visita al Reparto Montaggi Elicotteri ed alla Statua della Madonna di Loreto ha concluso questa bella giornata.

Nell'ambito della manifestazione con tanta commozione abbiamo ricordato l'Ingegnere **Ermanno Rotondi**, Responsabile del Premio Studio, che dopo una breve, ma devastante malattia, ci ha lasciati pochi giorni prima della Premiazione.

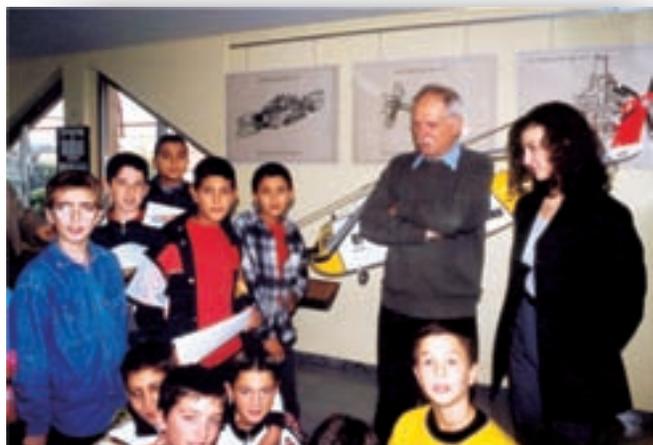
Ermanno è stato un valido Dirigente della nostra Azienda nell'ambito elicotteristico e, come tanti suoi colleghi, si è subito iscritto alla nostra Associazione. Dopo il pensionamento per raggiunti limiti di età ha deciso di collaborare e lavorare più direttamente

con il Gruppo, impegnandosi prima come Socio, poi come Consigliere, come Responsabile del Premio Studio ed impegnandosi anche al Museo, come guida veramente qualificata ma anche fornendo la sua cultura ed il suo sapere per migliorare il nostro Museo. Davvero ha lavorato tanto, sempre con quella classe,

gentilezza e rispetto degli altri che lo contraddistinguevano e lo portavano ad essere benvoluto da tutti. Quando si è accorto della malattia il suo cruccio era di non poter più fornire l'apporto che riusciva a dare nei tempi migliori, ma con grossi sforzi e sacrifici si è impegnato sino all'ultimo per dare comunque il suo contributo, per il "suo" Museo ed il "suo" Premio Studio. Alle ultime elezioni non voleva candidarsi per paura di essere un intralcio all'attività del Consiglio e quando lo ha convinto a farlo ha voluto da me la promessa di essere avvisato se non più in grado di svolgere i suoi compiti. Un ex dipendente, un Socio, un Consigliere ma specialmente un amico davvero caro che ci mancherà tanto ma che ci ha anche lasciato tanto, in particolare quel suo impegno vero, costante e disinteressato che qualificava tutte le sue attività e trasmetteva a tutti un esempio di dedizione vera di chi aveva nel cuore il Gruppo e la nostra Azienda.

E nel ricordo di una persona così cara, che vediamo nella foto qui a lato con i "suoi" ragazzi, concludo l'apertura di questo numero del nostro Giornale ringraziando i nostri Soci per la partecipazione alla vita dell'Associazione, i vertici della nostra Azienda per la considerazione ed il sostegno che continuamente ci dimostrano ed auguro a tutti un Buon Natale.

*Il Presidente
Gianluigi Marasi*



SIGNORA ANNA, GRAZIE

La sua presenza con figli e nipoti ci ha fatto enorme piacere e nuovamente la ringraziamo per tanta sensibilità. Come sta scritto sulla pergamena consegnata dal Presidente, la moto di suo marito "sarà la testimonianza della sua presenza fra i suoi progetti"



Maestro del Lavoro Mario Rossi 1923-2006



In agusta dal 1935 al 1977
dal 1945 disegnatore presso l'Ufficio Tecnico MV
dal 1954 responsabile della progettazione di tutte le moto commerciali e da competizione
nel 1959 nominato "Cavaliere della Repubblica"
nel 1978 insignito della "Stella al Merito del Lavoro"

PREMIO STUDIO 2008 E XXI ASSEMBLEA Generale del G.L.A. Seniores STABILIMENTO ANAGNI-FROSINONE

Quest'anno la cerimonia di consegna del premio studio (2007 - 2008) si è svolta presso la "Tenuta del Massimo Feudo" Ristorante tipico ciociaro in località di Veroli Frosinone.



La scelta del locale caratteristico, la partecipazione completa di tutti i premiati, figli dei soci, familiari e la quasi totalità della presenza dei



massimi dirigenti aziendali del Gruppo Agusta, hanno conferito una cornice degna della massima importanza alla manifestazione, confermando l'ampio consenso e condivisione dei contenuti sociali dell'associazione seniores G.L.A.



Il Presidente Centrale G.L.A., Dott. Gianluigi Marasi, ha aperto i lavori relazionando sulla attività sociale svolta da tutti i soci, illustrando compiutamente con particolari molto interessanti e puntuali, gli impegni futuri e la piena disponibilità con cui saranno sostenute, professionalmente, tutte le nuove iniziative.

Ai neo laureati e diplomati particolarmente meritevoli è andato il plauso di tutti i presenti e dell'azienda, che ha voluto conferire loro come è tradizione da alcuni anni dei premi e borse di studio.

L' Ing. Daniele Romiti, in qualità di Direttore Operativo ha illustrato le attività poste in campo dell'Azienda e le ottime previsioni per il futuro, nonché il sempre crescente numero di ordini di elicotteri, richieste che continuamente pervengono da ogni parte del globo, scaturite dal consolidamento ed espansione che costituiscono anche un prezioso riconoscimento ed apprezzamento dei nostri prodotti.

Oggi, il Gruppo AgustaWestland è considerato "Azienda Leader dell'Ala Rotante": se vuole mantenere livelli stabili di competitività deve attrezzarsi con nuovi impianti e nuove tecnologie, ricercando nuovi mercati e cogliere diverse opportunità di collaborazioni internazionali.

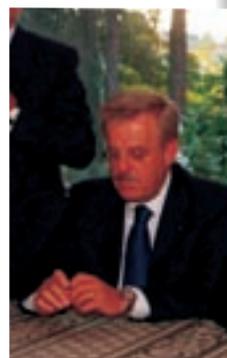
Tutto ciò se da una parte ci rende orgogliosi e partecipi di questi successi, dall'altra siamo consapevoli di dover lavorare sempre con



Dott. Raffaele Izzo, in qualità di Direttore Human Resources, riallacciandosi a tali esigenze, ha **sottolineato l'importanza** che



proprio verso il ricambio generazionale che sta avvenendo all'interno dei siti produttivi.



Franco Natalizia Responsabile CoE & Head of CoE, Ing. Giovanni Fittipaldi Site Manager dello Stabilimento di Frosinone, oltre

maggiore professionalità ed impegno, per affrontare le sfide che ci impone la concorrenza internazionale.

L'intervento del



oggi assume la preparazione di base scolastica dei giovani e la giusta attenzione che il Gruppo AgustaWestland sta attuando



Le presenze dei Signor Albino Talarico, quale Responsabile Industrial Relation & Sites ITA, Dott.



ad aggiungere valore alla manifestazione, hanno rafforzato il legame già esistente tra i dipendenti, ex-dipendenti e la dirigenza aziendale, che con il loro contributo assicureranno impegni di certezze e di sviluppo per tutti.

L'informativa data dal dott. Natalizia, sull'iniziativa della Confindustria di Frosinone, di indire un bando di concorso per assegnare borse di studio ai più meritevoli, è stata molto apprezzata dai presenti, ma soprattutto l'augurio e l'auspicio che tra i futuri probabili vincitori ci possano essere anche i nostri figli.

Contestualmente al premio studio, i lavoratori che hanno raggiunto 30 anni di servizio hanno avuto una medaglia d'oro a testimonianza del contributo dato alla propria azienda.

Significativa ed emozionante la cerimonia di consegna di questo riconoscimento.

Il senso di appartenenza, la fierezza e la soddisfazione spiccavano sul viso dei premiati, motivo di orgoglio ed esempio anche per tutti i presenti.

Il neo eletto vice presidente sezionale Mario Vona, concludendo gli interventi, ha ribadito e voluto ricordare l'importanza del lavoro di gruppo e gli eccellenti risultati che si conseguono avendo una condivisione degli obiettivi.

Al termine della manifestazione, il vice presidente ha consegnato ai Managers Aziendali intervenuti, quale ricordo



Benevento Premio studio 2008

Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores sezione di Benevento ha organizzato, come consuetudine, il 19 Ottobre il Premio Studio 2008, presso lo stabilimento dell'Azienda.

Anche quest'anno come di consueto sono stati premiati i figli dei soci delle scuole medie inferiori e superiori che nell'arco dell'anno scolastico si sono distinti per il profitto e per l'impegno nello studio.

Di grande importanza, è stata la premiazione di studenti che hanno conseguito la laurea, dopo difficili anni accademici e studi profusi al conseguimento di questo ambito riconoscimento.



Nel prato eliportuale dello stabilimento, il "Gruppo Aeromodellistico AMICI DEL VOLO" di Benevento apre la rassegna, quest'anno dedicata ai modellini motorizzati degli elicotteri di nostra costruzione.

Con la loro carica da veri piloti, agitavano le levette dei quadri di

comando facendo compiere ai modellini delle vere e proprie acrobazie aeree.

Il pubblico con il naso in su si entusiasmava a vedere loro esibizioni.

I più abili sono stati premiati dal presidente del gruppo Giancarlo Varricchio.

Un ringraziamento particolare del Gruppo sezionale di Benevento va alle persone che hanno reso possibile tale manifestazione.

Come di consueto, il primo intervento è stato quello del presidente Giancarlo Varricchio, ribadendo il grande sforzo di tutto il direttivo e di tutti i soci nel collaborare con la speranza di una ottima riuscita della manifestazione per gli anni successivi.

I ragazzi premiati della scuola media inferiore sono stati:

Chiusolo Rodrigo, Citarella Annalisa, Di Gregorio Maria Sole, Farina Maria Teresa, Tavino Martina.

I ragazzi premiati della scuola media superiore sono stati:

Caporaso Chiara, D'Addona Maurizio, Orlando Andrea, Panella Fabio, Rinaldo Mirko, Varricchio Carmine.

Per quanto riguarda i laureati sono stati premiati:

Dott. Giordano Carmine, Dott. Rinaldo Fabrizio, Dott.ssa Varricchio Silvia.

La manifestazione si è conclusa con un gradito rinfresco e una passeggiata tra crogioli della fonderia.

Arrivederci al prossimo appuntamento!

Leucio Maio

della splendida giornata del 18 ottobre 2008, le caratteristiche "cioce e conche", tipiche della Ciociaria.

La giornata si è conclusa con la cena sociale e nell'intermezzo si è colta l'opportunità di illustrare ed approvare all'unanimità anche il bilancio consuntivo anno 2007.



Franca Carcasole

Messaggio del Presidente del Consiglio Direttivo del Gruppo Sezionale di Anagni-Frosinone

Cari amici,

un altro anno è passato, ancora un altro....., ma questa volta è stato per me un vero onore ed una grande emozione averlo trascorso come presidente sezionale, dopo tanti anni di militanza nell'organizzazione sin dalla sua fondazione, di cui sono stato partecipe: l'allora **GLA Elicotteri Meridionali**.

Nel fare il resoconto di quanto realizzato in questo anno, voglio evidenziare innanzitutto il lavoro svolto, sia nella ricerca di coesione nel gruppo sezionale sia nelle risposte alle richieste ed agli stimoli che sono giunti da più parti.

Il consuntivo credo possa considerarsi nel complesso positivo, con qualche iniziativa ben fatta; per qualche altra, come si suol dire, ci abbiamo provato ed per qualcun'altra ancora forse poteva riuscire meglio, ma sono sicuro che, con l'aiuto di tutti, il consuntivo del prossimo anno sarà certamente migliore.

All'apice delle nostre manifestazioni di quest'anno metterei la "**Giornata delle Premiazioni**", nella quale abbiamo avuto il piacere di ospitare i **Rappresentanti dei Vertici Aziendali**, ai quali va il caloroso e sentito ringraziamento mio e di tutti i soci.

Potrei proseguire con l'elenco delle altre attività realizzate, ma credo sia più giusto spendere "due parole" circa il senso della nostra associazione: **I Lavoratori Seniores dell'AgustaWestland** e nel caso

specifico, ovviamente, quelli dei sezionali di Anagni e Frosinone.

Come ho avuto modo di dire durante la **Cerimonia delle Premiazioni**, mi piace ricordare le parole che un socio ebbe a pronunciare in occasione della sua premiazione.

Le parole, grosso modo, furono:

"Questa medaglia rappresenta tutto il piacere e l'accoramento di appartenere a questa azienda", parole che suscitavano nell'Ing. Spagnolini il desiderio di compartecipazione, tant'è che abbracciò il nostro collega.

Il senso condiviso è l'appartenenza a questa grande Società, mantenendo vivo il ricordo del passato, con tutti i suoi periodi, alcuni meno felici dell'attuale, oltre "*a restare sempre con i piedi nel presente e la testa nel futuro*", come ama ripetere l'Ing. Orsi.

E non è retorica dire che io credo fermamente che noi siamo qui, come Gruppo per compiere uno sforzo al fine di fornire il nostro positivo esempio di lavoratori seniores alle nuove leve, fortunatamente numerose. Questo per far sì che la nostra già grande Azienda prosegua nella sua crescita ed ovviamente noi insieme a lei.

In quest'ottica ritengo si debba lavorare per fare in modo che le attività del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores (G.L.A.Seniores) e dei suoi organi direttivi si svolgano nella nostra sede sociale e che nei rispettivi luoghi di lavoro ci si limiti alle sole attività che non potrebbero essere altrimenti poste in essere.

Il mio comunicato del 10 Giugno 2008 ha avuto proprio questa finalità: ricondurre alla nostra sede tutte le questioni del G.L.A.Seniores, fornendo alla stessa sede la centralità che le spetta.

Certo, come G.L.A.Seniores potremmo fare di più ed il nostro desiderio è proprio questo: fare di più e meglio, impegnandoci anche nel sociale. Già in mente avremmo qualche progetto e chissà quanti altri ne potremmo realizzare..... In questo ci aiuterebbe il poter disporre di una sede più consona, sicuramente più spaziosa. Noi vorremmo pensare in grande,



magari avere anche noi una "**Pinetina**" come a Cascina Costa.

Il sogno è poter trasformare l'ex campo di calcio in ritrovo, ma pur non volendo porre limiti alla "Provvidenza", potrebbe bastare un diverso lay-out o una trasformazione dell'attuale sede sociale.

Ringrazio comunque l'Azienda per l'interessamento che sta dimostrando e che speriamo si concretizzi presto in una nuova o diversa sede.

E quindi, **Cari Amici tutti**, è con questo stupendo pensiero che, anche a nome di tutto il Consiglio Direttivo del Gruppo Sezionale di Anagni e Frosinone, colgo l'occasione per farVi gli auguri di un **Santo Natale ed un felice e sereno anno nuovo**, foriero di buoni auspici sia per l'Azienda che per le nostre famiglie.

Con sincera cordialità
Mario Vona



Premio studio a Brindisi

Anche quest'anno come di consueto il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores della sezione di Brindisi ha organizzato il giorno 8 Novembre la consegna dei Premi studio.

I figli dei soci che si sono distinti per il profitto nell'anno 2007-2008 sono stati: 7 per le scuole medie inferiori, 17 per le scuole medie superiori e 6 per aver



Le autorità presenti

conseguito la laurea.

Nella stessa serata inoltre è avvenuta la premiazione dei nuovi iscritti al Gruppo, la premiazione del 3° concorso fotografico e quella del donatore AVIS che ogni anno il GLA Seniores di Brindisi promuove con questa iniziativa per incrementare le donazioni.

Invitati alla serata c'erano l'ing. Spagnolini, l'ing. Wagner, l'ing. Simone, il Dott. Marasi e il presidente della sezione di Brindisi Sig. Nocera.

Significativo è stato l'intervento dell'ing. Spagnolini che ha ribadito il



I ragazzi premiati

buon momento della nostra Società, con un ricco portafoglio ordini che ci dà sicurezza e garanzia per il futuro. Ha però ricordato come sia necessario continuare sulla strada intrapresa per mantenere la posizione raggiunta con l'impegno di tutti, seniores innanzitutto, che devono continuare a dare l'esempio ed a supportare i tanti giovani inseriti nel nostro Stabilimento.

Si è poi rivolto ai giovani presenti esortandoli a continuare ad applicarsi al meglio nello studio per raggiungere obiettivi che permettano di raccogliere soddisfazioni e successi nella vita lavorativa.

Al termine tutti i partecipanti hanno avuto modo di gustare il ricchissimo buffet.

Luigi Alemanno



Vergiate: Sono stati premiati gli studenti meritevoli dei soci del Gruppo Lavoratori Seniores
All'Agusta, piccoli grandi giovani talenti crescono

Vergiate - (b.m.) Una giornata per festeggiare i giovani e i loro risultati scolastici.

Questa la cornice in cui, ieri mattina, si è svolto il "Premio Studio" per i figli dei soci del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores, nello stabilimento di Vergiate.

I vertici aziendali hanno anche voluto, con la giornata di ieri, inaugurare il nuovo auditorium che d'ora in poi ospiterà tutte le manifestazioni pubbliche.

Una struttura con un'ampia sala e un palco dotato di proiettore sul quale ieri scorrevano le immagini dei successi che hanno caratterizzato la storia, ultracentenaria, di questo marchio così affermato sul territorio.

Occhi puntati sui giovani "i futuri dirigenti e progettisti della nostra azienda" secondo Gianluigi Marasi, presidente del Gruppo, che ha salutato con entusiasmo i ragazzi presenti e le autorità, fra cui il vice sindaco di Vergiate, Franco De Tomasi, i sindaci di Sesto Calende e Ferno, Eligio Chierichetti e Mauro Cerutti, e l'assessore alla cultura di Samarate, Marisa Mazzucchelli, "segno dell'importanza e della qualifica sempre maggiore che ha acquisito il nostro premio" ha ricordato il Dott. Marasi.

Un riconoscimento che quest'anno ricorda la figura di Mario Rossi, entrato a soli dodici anni in Agusta come garzone, ma uomo dotato di grande passione per lo studio, che lo portò a diventare il direttore tecnico del settore moto e collaborare con l'Azienda e più tardi con il nascente staff del Museo Agusta MV.

"Nel suo ricordo - ha dichiarato il Dott. Marasi - oggi vi premiamo con la speranza che la sua vita sia d'esempio, per spronarvi a raggiungere obiettivi sempre più alti".

A nome dell'Azienda ha poi preso la parola il direttore operativo, l'ing. Daniele Romiti.

"Faccio a tutti voi studenti - ha detto - i miei migliori auguri per il proseguo della vostra carriera scolastica, poichè per voi su di voi anche noi stiamo investendo.

Tra le fila dei giovani neolaureati e neodiplomati, anche l'Agusta ricerca i suoi futuri impiegati e collaboratori, con la consapevolezza che una valida istruzione sia un'ottima base per costruire la vostra carriera lavorativa."

Centocinquanta ragazzi premiati, dalle medie fino alle lauree, quattordici i dottori magistralie, in generale, una netta prevalenza femminile.

La Prealpina - 24 Novembre 2008



CONCORSO FOTOGRAFICO



1° Classificato
Sig. Andrea Alemanno



2° Classificato
Ing. Domenico Alberotanza



3° Classificato
Sig.ra Maria Miccoli



PRANZO SOCIALE VIGEVANO 28 Settembre 2008



talmente affascinante, non abbiamo avuto esitazione alcuna. Abbiamo accettato con entusiasmo, benché si prospettasse un "sacrificio" economico a carico del Gruppo.



Dopo il successo del pranzo sociale dello scorso anno, con più di 800 partecipanti appartenenti a tutti e tre i gruppi Seniores, di Agusta, Siai, e Caproni, anche quest'anno, l'augurio condiviso da tutti era di organizzare un pranzo unico, tutti insieme.

Nonostante le buone intenzioni, però, il risultato è stato inadeguato: dei 400 partecipanti, 360 erano soci e famigliari del GLA Seniores di Cascina Costa e i restanti 40 si dividevano fra soci e famigliari di Siai e Caproni. Purtroppo questi nostri colleghi, lo abbiamo saputo troppo tardi, hanno poi organizzato un altro pranzo sociale solo per i loro iscritti. Un vero peccato! Sicuri che la partecipazione anche quest'anno fosse stata sui livelli dello scorso anno, è stata premura di noi organizzatori, cercare un posto tanto spazioso che ci contenesse tutti, e quando ci è stato proposto un servizio catering nel suggestivo Castello di Vigevano, che ci è sembrato subito un luogo

La cornice della giornata si è rivelata favolosa: sia il Castello, sia la Piazza Ducale, sono tra i siti più belli d'Italia, e il pranzo, non di livello luculliano – direbbe qualche buongustaio – è stato comunque ottimo, con un servizio efficiente e apprezzato.

Sembrava, quasi, di essere alle cene di gala a cui ci ha abituato l'organizzazione di *Finmeccanica*.

Peccato solo per la scarsa partecipazione, forse dovuta anche alla quota di iscrizione un po' elevata, specialmente in questo periodo di crisi globale, ma imputabile al costo del pullman, all'affitto della sala, e al servizio catering, che ci hanno obbligato ad un piccolo aumento rispetto al passato.

Terremo, certo, in considerazione le osservazioni e le critiche costruttive avanzate da alcuni soci, per migliorare l'organizzazione, con la promessa che il prossimo anno, "crisi" permettendo, si possa tornare ad organizzare il pranzo sociale, come ai vecchi tempi, magari con più soci presenti, a condividere una piacevole giornata.



Mauro Boschetti





C A S T E L L ' A R Q U A T O

Città d'arte, cultura e turismo

Il centro storico del capoluogo è caratteristico per l'intatta atmosfera medievale che vi si respira, ancora oggi nel terzo millennio

La nostra annuale gita gastronomica ci ha portato quest'anno nel cuore delle valli piacentine, ricche di storia medievale e di prelibatezze gastronomiche.

Meta predestinata era Castell'Arquato, piccolo borgo medievale ricco di storia e di arte adagiato su una piccola collina in Val d'Arda.

Prima tappa della nostra avventura enogastronomica: visita con degustazioni di vini e salumi presso un salumificio sito a Chiaravalle della Colomba.

Coppa, salame, lardo, mariola, fiocchetto, culatello, prosciutto, gentile hanno deliziato il nostro palato; e nulla è importato se solo mezz'ora prima si era fatto colazione ad una sosta in autogrill!!!!

E naturalmente, con i gustosi sapori piacentini, il vino è scorso a fiumi! Piacentino ovviamente: Gutturnio, Bonarda, Barbera, Ortrugo, Malvasia.



bianca colomba avesse delineato con pagliuzze, dinanzi agli occhi dei

monaci, il perimetro dell'erigendo complesso religioso. In realtà è probabile che l'intitolazione a «Santa Maria della Colomba» (nome

dedicatorio autentico della basilica e del monastero) si riferisca al mistero dell'Annunciazione, armonizzandosi così molto bene con la spiritualità cistercense.

Dopo una piccola e veloce visita al chiostro e alla basilica (ne vale la pena di ritornarci per una visita più approfondita), si riparte con il

nostro carico di salumi verso Castell'Arquato.

Le pagine di questo giornale non bastano per descrivere la storia di questo piccolo paese. Per chi ne

avesse la possibilità suggerisco una navigazione su <http://it.wikipedia.org/wiki/Castell'Arquato>.

Strategicamente situato sulle prime alture della Val D'Arda, il borgo medioevale è arroccato lungo la collina, e domina il passaggio. Dista a circa trenta chilometri dal capoluogo Piacenza e poco di più da Parma.

La sua storia inizia circa tra i cinque milioni e il milione e ottocentomila anni fa quando argille e sabbie si depositarono sul fondo del grande bacino marino, il Mare Padano, che occupava quella che oggi è la Pianura Padana.

Questo splendido e vitale ambiente marino subì un collasso quando venne meno la comunicazione tra il Mediterraneo e l'Oceano Atlantico



iniziando l'evaporazione delle acque del mare.

Quando si ristabilì il contatto tra Mediterraneo e Oceano Atlantico, le acque tornarono a defluire nel bacino padano e a causa di condizioni climatiche più calde di quelle dei nostri giorni, spinti dalle correnti vennero a morire nella rada di Castell'Arquato molti cetacei che furono sepolti dai depositi argillosi e fangosi. L'abbondanza di ritrovamenti di scheletri dei grandi cetacei che nuotavano in questo antico tranquillo braccio di mare fa parlare di "golfo delle balene".

A Castell'Arquato possiamo ritrovare tracce di fossili non solo nei diversi musei presenti ma anche addirittura nelle mura delle antiche costruzioni come il Palazzo del Priore, il Municipio, la Basilica.

Il borgo nasce come struttura difensiva della valle dove i romani, forse un tale Torquato, fece qui costruire appunto il "castro", struttura militare di difesa: il castro



Chiaravalle della Colomba ci ha però riservato un'altra piccola sorpresa: l'Abbazia omonima dei frati cistercensi. L'Abbazia di Chiaravalle della Colomba, fondata da S. Bernardo di Chiaravalle, che sorge non lontano da

Alseno, nella pianura piacentina, è insieme una realtà della più celebre presenza cistercense nella regione emiliana e il prestigio di stupendo monumento dell'arte medioevale.

La fondazione ufficiale risale al 1136 quando Arduino, vescovo di Piacenza, concede al monastero i primi beni terrieri. Nel documento di cessione si parla già di questo luogo desolato nella selvosa e paludosa landa padana, ricordandone il titolo di "Colomba". Vorrebbe la leggenda che una





Borboni (1707-1805) nonché gli Austriaci fino al 1860 quando l'area del piacentino entrò a far parte del stato unitario dei Savoia.

Zona ricca di storia quindi, ma anche ricca di sapori che abbiamo avuto modo di gustare non solo al salumificio ma anche durante il pranzo, a mio p a r e r e

veramente ottimo! L'antipasto di salumi era d'obbligo con i tradizionali Pesarè e fasò (gnocchetti e fagioli).

Ma....il palato non era ancora soddisfatto. Dopo il pranzo, tutti sul bus e visita al caseificio dove decine di chili di parmigiano reggiano di 24, 30 e 36 mesi di

stagionatura, sono finiti nelle nostre borse.

Il ritorno a casa è stato, direi, molto tranquillo. Sul bus numero 2, dopo il primo quarto d'ora a suon di barzellette e gag esilaranti da parte di alcuni....buontemponi, il silenzio è calato solenne fino a Cascina Costa.....stanchezza per la giornata o.....pancia troppo piena?

Dario Paganini

di Torquato, Castro Torquato, poi divenuto, con lo storpiare della lingua latina, Castell'Arquato.

Il piccolo borgo comincia però realmente a vivere attorno al 1200 quando la più potente famiglia piacentina, gli Scotti, ne prendono il possesso trasformandolo in un piccolo indipendente libero comune.

Qui dopo gli Scotti (1220-1223), passarono e si succedettero, anche con sanguinose guerre, i Visconti (1317-1450), che fecero costruire la rocca, gli Sforza (fino al 1707), i



I S O L A D ' E L B A

“Quando nacque dal mare la Venere del Tirreno il monile che aveva al collo si ruppe e i gioielli che caddero in acqua diedero origine alle sette Isole dell'Arcipelago Toscano (tra le quali il gioiello dell'Isola d'Elba)”.

Il Gruppo Lavoratori Seniores “SIAI MARCHETTI”, in collaborazione con l'agenzia viaggi “GIULIANI LAUDI”, ha organizzato un breve viaggio, dal 19.09.2008 al 22.09.2008, all'Isola d'Elba, la più grande dell'arcipelago toscano e, tra quelle italiane, la terza dopo la Sicilia e la Sardegna. Prima di arrivare sull'isola si è potuta ammirare la particolarissima piazza dei Miracoli di Pisa, nonostante il tempo non sia stato dei migliori, a causa di un'insistente pioggia che per fortuna è sparita giungendo in prossimità del mare. In ogni caso, a risollevarne il morale, è stata una piccola orchestra nel duomo di Pisa, che sembrava quasi ci accogliesse, regalandoci note di musica classica davvero gradita. Ai piedi della famosa torre pendente, i turisti si susseguivano a scattare fotografie, affascinati e incuriositi da uno spettacolo davvero unico. Dopo aver pranzato a Pisa, si è proseguito il viaggio per arrivare a Piombino; la traghettata non è stata molto lunga, circa 45 minuti, ma chi voleva poteva rimanere sul ponte a godersi il panorama dato che il clima lo

consentiva. Dopo essere sbarcati sull'isola, abbiamo alloggiato all'albergo “Airone”, presso Portoferraio, un hotel/residence veramente splendido dotato di un centro benessere, luogo di relax e di coccole. L'isola d'Elba è proprio una perla dei nostri mari, passata alla storia soprattutto per essere stata terra d'esilio di Napoleone Bonaparte, sbarcatovi il 3 maggio 1814, dopo aver abdicato, risiedendovi fino al 26 febbraio 1815 (i famosi trecento giorni di Napoleone). Come prima escursione infatti, si è potuta visitare la “Villa San Martino”, dimora estiva dell'Imperatore, distante circa 6 km. da Portoferraio. All'interno vi erano diverse opere da ammirare come gli affreschi del pittore Paolo Ravelli, la Camera da letto di Napoleone, la Sala delle “colombe”, la Sala Egizia. La seconda escursione è stata realizzata per girare l'isola e così si sono viste molte spiagge, bagnate da un mare dai colori blu-verde, uno scenario che toglieva il fiato. Per riassumere il tutto le principali località toccate sono state: Portoferraio, il più importante porto

dell'isola; Procchio, circondata da campi rigogliosi coltivati a frutteto e vigneto ed anche un centro importante per la lavorazione del ferro e del rame; Marciana Marina racchiusa in un golfo con un piccolo molo, mentre a Marina di Campo si estendono bellissime spiagge e calette di sabbia finissima. Infine Porto Azzurro, paese collocato ai piedi del promontorio, culminante nella fortezza di Longone, dal centro piccolo caratterizzato da un aspetto pittoresco, con stradine in salita, angoli suggestivi e la piazza principale, circondata da negozi e luogo di ritrovo dei villeggianti che si affaccia direttamente sul mare. Questo viaggio è stato breve, ma molto intenso ed interessante, tutti i nostri partecipanti sono rimasti affascinati da questi indimenticabili luoghi, ma d'altronde si sa che il nostro Paese è ricco di posti incantevoli e non ci lascerà mai insoddisfatti delle meraviglie che continueremo a vedere, perché il nostro è proprio “IL BEL PAESE”!!

*Amoresano Nicoletta
Marzio Mariani*



Gruppo Sezionale di Anagni e Frosinone Gita ad Assisi e Spello

Domenica 26 ottobre ci siamo recati in Umbria per visitare Assisi e poi Spello con una gita organizzata dal nostro Gruppo Sezionale. Con una nutrita compagnia di soci e familiari, accompagnati da una guida del luogo, abbiamo potuto visitare Assisi e le sue meravigliose testimonianze artistiche e religiose della Cristianità e più in particolare della vita di San Francesco, Patrono d'Italia, di Santa Chiara, sua compagna nello spirito cristiano e dei loro seguaci.

La città, bellissima, ci ha offerto i suoi tesori e noi anche un poco intimiditi, tanto era il fascino che si respirava, li abbiamo come dire...*gustati*. Nel primo pomeriggio siamo poi andati a visitare il borgo medioevale di Spello, anch'esso stupendo nella splendida conservazione dei luoghi che hanno anch'essi potuto vedere le gesta di San Francesco.

Pur non essendo uno di tante parole avrei voluto raccontarvi di più, il consiglio che do a tutti è quello di visitare questi luoghi che tanto carisma emanano e tanta bellezza fanno assaporare.



Antonio Campioni



TORNEO DI CALCIO A 5 "7° TROFEO G.L.A."

L'ormai tradizionale appuntamento con il calcio si è svolto dal 17 settembre fino al 10 ottobre quando si sono fatte le due finali, quella per il 3° e 4° posto e poi la finalissima per il 1° e 2° posto. Hanno partecipato 6 squadre, 3 di Anagni e 3 di Frosinone. Per Anagni hanno partecipato gli Over 40, gli Old Lions ed infine il Settebello, mentre per Frosinone i Gruppi Dinamici, la Meccanica ed infine gli Uffici Tecnici.

La finale per il 3° e 4° posto è stata disputata tra due squadre di Anagni, Il Settebello contro gli Old Lions ed ha visto vincente il Settebello. La finale per il 1° e 2° posto ha visto di fronte gli Over 40 di Anagni e la Meccanica di Frosinone. La vincitrice è stata la squadra degli Over 40. Subito dopo si è svolta una deliziosa cena cui hanno partecipato i giocatori, i membri del Consiglio Sezionale ed anche l'azienda che era rappresentata dal Dott. Paolo Cecca e dal Site Manager Ing. Giovanni Fittipaldi. Durante la cena si è proceduto con le premiazioni che simpaticamente, al posto delle classiche coppe o targhe, sono state fatte con prodotti "consumabili" ovvero prosciutto, pasta, biscotti, vino e grappa.

La conclusione della manifestazione è stata il riassunto del torneo: rispetto reciproco (che ora si chiama fair play) tanta goliardia, qualche simpatica presa in giro e tanta ma tanta allegria.

Con i complimenti a tutti i partecipanti, l'appuntamento è all'anno prossimo.



Massimo Ceccarelli

I l P a r c o d e l l a G r a n c i a

il primo Parco storico-rurale e ambientale d'Italia

Il 2 e 3 Agosto 2008, il Gruppo *Lavoratori Agusta Seniores* di Brindisi ha organizzato una gita nel parco storico-rurale della Grancia lucana (presso Brindisi di Montagna, caratteristica cittadina di origine albanese). Essendo il delegato al turismo del GLA, ho avuto modo di coordinare il gruppo, assieme al quale abbiamo davvero apprezzato lo straordinario scenario naturalistico, peraltro ben attrezzato per percorsi gastronomici e rappresentazioni culturali. Infatti, siamo rimasti straordinariamente colpiti da uno spettacolo sulla storia del brigantaggio

'anelito di riscatto sociale, di rivendicazione di dignità e di libertà di un popolo, un popolo che disprezzato e umiliato, tradito e deluso da quelle che sperimenta di volta in volta come false promesse, insorge.

"*Calpestatì ci vendicammo*", è in questo giudizio folgorante di Crocco, che si riassume La storia bandita. Lo spettacolo, grazie anche ai favolosi

un'esperienza unica di immersione nella storia e nella cultura di una comunità. Le forme artistiche e le animazioni del Parco sono tutte finalizzate a presentare aspetti e momenti della vita delle comunità locali in un clima di fascinazione e di "magia".

effetti luce, alle commoventi interpretazioni sceniche e ai costumi d'epoca, è riuscito a trascinare gli spettatori in un mondo arcaico e quasi mitico, per quelle terre, fatto anche di riscatto sociale della persona e della comunità. Evocare

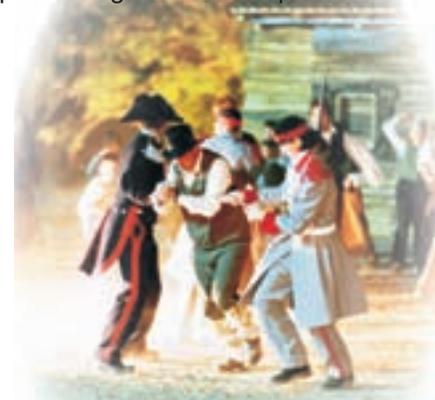
la storia del territorio, in un quadro ambientale di forte impatto emotivo, ha suscitato non poche emozioni.

Inoltre, il Parco della Grancia si estende in un suggestivo bosco e si articola in 6 aree attrezzate per rappresentazioni artistiche e spettacolari e di animazione culturale dove è possibile scoprire e conoscere la cultura materiale e l'immaginario delle popolazioni rurali lucane. E' un

luogo di presentazione e rappresentazione dell'identità di un popolo. Prodotti tipici enogastronomici, creazioni dell'artigianato artistico, musicalità tradizionali e grandi eventi culturali ed artistici danno vita ad

Il parco è dunque una meta di sicuro interesse, dove, con amici e parenti, è possibile godere dello spettacolo della

Cinespettacolo della Grancia - Danzee



Cinespettacolo della Grancia
Arresto del padre di Crocco

in Basilicata, "**La storia Bandita**", la più grande rappresentazione spettacolare di teatro popolare, animata oltre 400 volontari, all'interno di un format artistico di livello internazionale, con straordinari effetti speciali. Figura centrale rimane quella di **Crocco** (con la voce di Michele Placido) che nel racconto della sua vicenda umana e della rivolta sociale e politica di cui fu protagonista, dà voce all

natura e trascorrere insieme una bella giornata.

Colgo l'occasione per ringraziare il nostro Presidente Aldo Nocera e tutto il Direttivo GLA per avermi sostenuto in questa iniziativa, ringraziando anche tutti i soci che hanno partecipato con le loro famiglie.

Nicola Ferretti



Il lavoro, spesso poco conosciuto, del «Gruppo Pineta»

La Pineta è certamente uno dei «fiori all'occhiello» del nostro gruppo.

Tutti ce la invidiano ed è davvero un punto di ritrovo e di attività non solo per noi del gruppo ma anche per associazioni, gruppi, oratori della zona che ogni anno riempiono le giornate di chi si occupa ad organizzarle al meglio e a tenere efficiente questo bellissimo ritrovo.

Piace a tutti trovarla sempre accogliente e pulita, con la legna pronta per riscaldare le nostre riunioni invernali e con tavoli e sedie sempre ben allineati.

Ma il «dietro le quinte» di questa organizzazione, di questo ordine e di questa pulizia, occupano le giornate del gruppo pineta che cerca sempre di fare del proprio meglio per permetterci di sentirci a nostro agio in un ambiente davvero unico.

A loro gratitudine e riconoscenza per il lavoro che svolgono spesso a nostra insaputa, ma con tanta passione nel vero spirito che deve sempre animare la nostra Associazione: il servizio agli altri. E certamente la nostra Pineta rappresenta una bella immagine significativa dell'attività della nostra Associazione e, di riflesso, della nostra Azienda.

Il Consiglio Sezionale AGUSTA-MV



CLUB PRIVATO

LA PINETA

CENTRO RICREATIVO

G. L. A.

M. V. - AGUSTO



tra i rovi per un'accurata pulizia.



l'ordinaria manutenzione



reparto corse della pineta
la messa a punto della macchina



gli aghi dei pini si infilano dappertutto....



giro di prova prima della....gara



manutenzione dei tavoli



eh si....in Pineta servono anche gli stuzzicadenti.....che mi tocca fare!!



professionali a rispondere in modo esaustivo.

Ne è la riprova il numero di agenzie di pratiche auto/moto che si rivolgono a noi per la rimessa in circolazione di moto storiche MV.

Tutti questi contatti creano anche il cosiddetto passaparola, che nel 2008 sino a ottobre ha fatto registrare 170 contatti epistolari e almeno un centinaio di telefonate presso il Museo Agusta.

E quando disporremo del nostro sito Internet, allora sì che l'impegno sarà più gravoso! Certo non mancheranno le gratificazioni per essere punto di riferimento soprattutto per i collezionisti desiderosi di mantenere in efficienza e nel rispetto dell'originalità una parte della nostra storia aziendale motociclistica.

Gli amanti della storia della MV (stampa e privati) potranno trovare una fonte informativa la meno romanzata possibile.

Oggi, su internet, purtroppo, troviamo di tutto e di più, anche quello che non abbiamo mai prodotto.

Quest'anno ha giocato un ruolo importante la Fondazione Museo Agusta, con la sua presenza a eventi esterni che hanno dato visibilità al Museo a centinaia di persone.

Citiamo ad esempio la presenza alla convention Finmeccanica presso la Fiera di Milano, la Fondazione Museo Bretoni di Varese che ha scelto la MV di Cascina Costa per rappresentare l'evento VELOCITA', lo stand alla Fiera di Varese dedicato ai gloriosi marchi varesini motociclistici, il comune e il Moto Club di Monza che ci riservano il posto d'onore nella carrellata di moto GP nell'evento "In attesa della Formula 1" e da ultimo alla mostra Ciclo e Motociclo di Milano, nell'allestimento MV-Agusta di Schiranna, era presente un richiamo alla gloriosa MV di Cascina Costa (con la 500 3 cilindri di Agostini

e la 98 Corsa del 1946) che pubblicizzava il nostro Museo. Si tratta di forme preziose di pubblicità immediata.



L'amico Dario, sul secondo numero di "Specchio" del 2008 si domanda come mai e perché ci pervengano tante richieste di consulenza.

Qualche risposta esemplificativa: come Museo abbiamo, sin dalla prima sede di Gallarate nel 1977, continuato a fornire informazioni tecniche e storiche (praticamente il supporto clienti non è mai stato interrotto, neanche con la cessata attività produttiva nel 1977); il Museo oggi gode di una notevole visibilità; il Registro storico MV che rilascia la dichiarazione di autenticità ai collezionisti, e le riviste di settore che periodicamente dedicano servizi rievocativi di alcuni modelli che sono la storia commerciale della Meccanica Verghera, citandoci quali esperti e fonte di documentazione certa, sono tutti elementi che concorrono a creare una fitta rete informativa.

E poi, alla faccia della modestia – diciamolo! – perché siamo solleciti e

Un ulteriore impegno ci verrà chiesto quando saranno attivi la biblioteca e l'archivio, fonti di consultazione a mezzo servizi informatici in rete con altre realtà museali.

Sono tutti elementi che permettono alla realtà museale di essere una struttura viva, in continuo aggiornamento e non un luminoso deposito di oggetti senz'anima.



Tutto questo lavoro oggi non è supportato da una squadra organica, ma è svolto con la collaborazione settimanale degli amici Paganini e Tobaldo, integrati all'occorrenza da altri volenterosi. Confido nella loro sopportazione e pubblicamente li ringrazio per l'impegno e la passione che manifestano.

Enrico Sironi



A c c a d e v a 5 0 a n n i f a

Dalla rivista MOTOCICLISMO (dicembre 1958): "All'industria italiana motociclistica, al termine della stagione sportiva 1958, il grande merito di aver assicurato un alto interesse agonistico ribadendo una supremazia tecnica, all'avanguardia del progresso nella progettazione dei modelli da corsa."



Il grande merito, condiviso con Ducati e Morini, è da ascrivere alla casa di **Cascina Costa** che, per la prima volta nella storia di una casa motociclistica, si fregia di tutti i titoli mondiali marca delle categorie nelle quali si allineava ai nastri di partenza.

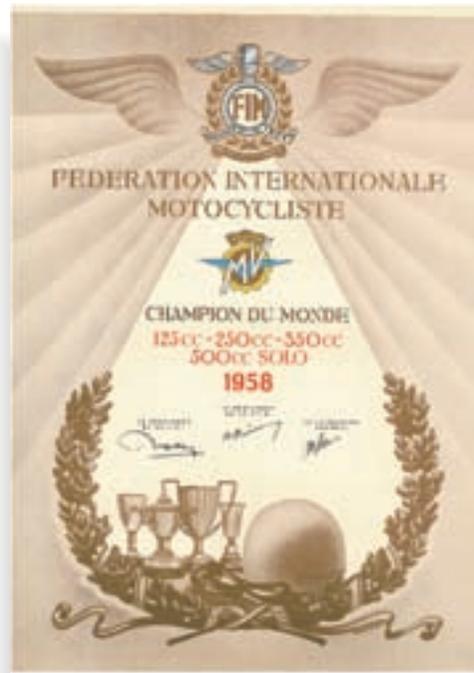
Successo completato con il titolo mondiale piloti, conquistato dai suoi alfieri C. Ubbiali nella classe 125 cc., T. Provini per la 250 cc. e J. Surtees nelle classi 350 cc. e 500 cc.

50 anni dopo, al termine della stagione 2007, l'industria italiana ritorna a dominare la scena mondiale affermandosi con l'Aprilia nelle classi 125 cc. e 250 cc. e con la Ducati Desmosedici nella classe Regina G.P. contrastando l'agguerrita e numerosa concorrenza straniera.



Un fragoroso applauso lo tributiamo agli artefici di ieri nella globalità delle maestranze, unitamente ai nostri complimenti a tutti coloro che, con il loro lavoro, tengono alto oggi il prestigio dell'industria italiana.

Enrico Sironi



C A L E N D A R I O C A P R O N I 2 0 0 9

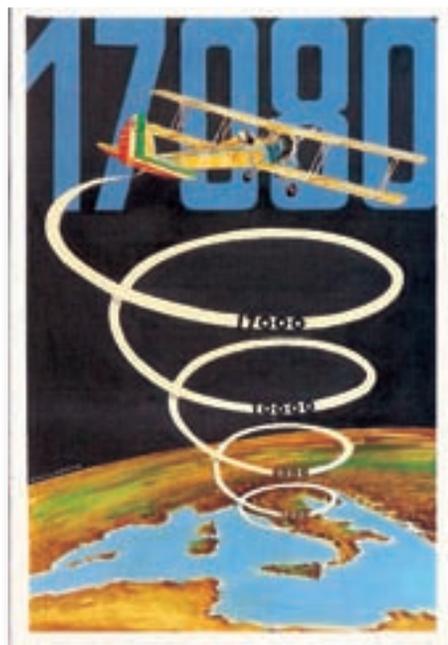
Nel calendario 2009 sezionale Caproni è raffigurato un disegno ad acquarello del Ca 161 bis, aereo con il quale si ottenne il record mondiale di altezza.

Negli anni '30, prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, la sfida per salire sempre più in alto, dove la temperatura e la rarefazione dell'aria metteva a dura prova i mezzi e gli uomini, vide una continua rincorsa tra tecnici italiani ed inglesi.

Il 21 febbraio 1930 il pilota Renato Donati ed il motorista Campanili stabiliscono il primato mondiale di quota con 6.782 metri con un aeroplano Fiat AS1.

In Italia fu costituito nel 1934 il Reparto Alta Quota nell'ambito del Centro Sperimentale di Montecelio, nei pressi di Roma, che, a ricordo del generale Guidoni morto il 27 aprile 1928 durante la prova di un paracadute, venne battezzato "Guidonia".

Nell'aprile del 1934 il primato di altezza apparteneva a Renato Donati, che con un Caproni 113 AQ (Alta Quota), motore Alfa Romeo da 550 hp aveva



raggiunto la quota di 14.443 metri. Quando Donati fortunatamente atterrò era svenuto, ubriaco d'ossigeno e quando si riprese disse che, a suo giudizio senza uno speciale scafandro

e una cabina stagna sarebbe stato impossibile andare più su.

Il Col. Mario Pezzi, comandante del reparto Alta Quota di Guidonia, a bordo di un Caproni 161 e fornito di una tuta di volo appositamente studiata, raggiunse quota 15655 m, stabilendo il nuovo record di altezza. Il mese seguente il primato tornò all'Inghilterra, quando il pilota Adams, sempre ai comandi di Bristol 138 appositamente modificato, raggiunse i 16.440 metri.

Nelle officine Caproni si lavorava intanto senza sosta per ultimare un aereo, il Ca161 bis, progettato dall'ingegnere Verduzio, dotato di una grandissima innovazione, una speciale cabina stagna che fu la prima al mondo e dalla quale i tecnici si aspettavano risultati straordinari infatti il 22 ottobre del 1938 il Col. Pezzi riconquistò il primato mondiale per aerei ad elica con motori a pistoni, tuttora imbattuto a quota 17.083 metri.

Graziano Buratti

Tarcisio Bezzon

*un meritato riconoscimento per il dono
del proprio tempo libero agli altri*



Lo scorso mese di Maggio il "Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Varese" ha conferito al nostro socio Tarcisio Bezzon il premio "Sole d'oro 2008" per aver fornito un notevole contributo alla cultura del dono e della solidarietà nel nostro territorio.

Da oltre vent'anni Tarcisio dedica molto del suo tempo agli ospiti del Centro Disabili, insegnando loro l'arte della lavorazione del legno, con la produzione di oggetti utili e belli che servono come dono agli amici o esposti per la vendita nei mercatini in occasioni speciali.

La presenza di Tarcisio è soprattutto un'importante opportunità perchè i ragazzi lavorino insieme, facciano un progetto, scelgano i materiali adatti per realizzarlo, completarlo e abbellirlo.

Al pomeriggio lo si può anche incontrare al "Centro anziani" dove è sempre disponibile ad intervenire se si presenta una qualsiasi necessità.

Tantissimi complimenti a Tarcisio, un esempio da seguire, per il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores!!

Renato Favrin

*un prestigioso riconoscimento per una vita dedicata
disinteressatamente alla musica*



Il nostro socio Renato Favrin ha ricevuto lo scorso Aprile dalla Parrocchia Natività Maria Vergine di Verghera un prestigioso riconoscimento per i suoi 50 anni

di servizio musicale nella parrocchia.

Renato, autodidatta, da cinquanta anni suona l'organo Masciani di 2000 canne costruito ed installato nella Chiesa di Verghera nel 1989.

La sua passione giovanile influenzata all'ascolto della musica corale nella Chiesa del paese natio lo ha portato poi a sentirsi utile ed apprezzato intraprendendo un lungo servizio tra tanti amici e con una presenza costante e assidua seduto davanti alla tastiera del "suo" organo.



A lui giungano le felicitazioni da tutto il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores - AGUSTA-MV



E' già passato anche il 2008, tra un' attività e l'altra, tra una premiazione e l'altra e così via l'anno è volato, con questo vorrei ringraziare il Consiglio Sezionale Caproni ed il Consiglio Centrale del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores per la collaborazione che ho ricevuto e colgo l'occasione per augurare un Santo Natale ed un felice e prospero 2009 sia a Loro che a Tutti i soci del G.L.S.Agusta.



Graziano Buratti

I laboratori creativi del GLA

di Katia Ambrosi, Giuliana Bellinato e Liliana Coscia

Siamo quasi giunti alla fine dell'anno, trascorso piacevolmente in compagnia di un numero sempre maggiore di appassionate hobbiste che, con il loro calore, hanno saputo trasformare i nostri laboratori in momenti di amicizia e di serena collaborazione. Facciamo dunque una sintesi degli appuntamenti del 2008, iniziando dalla primavera, con il laboratorio di composizione con i **fiori secchi**, proseguendo con le tre edizioni di **decoupage "sospeso"**, per poi passare all'autunno con la realizzazione di **borse in feltro**; infine non ci siamo fatte mancare il tradizionale laboratorio di Natale, dedicato alla realizzazione di un piccolo **presepe** completo di casette, montagne, fiumi e tegola decorata.

I presepi sono stati presentati anche al recente Premio Studio a Vergiate e saranno esposti all'**Aloisianum di Gallarate dal 20 Dicembre al 6 Gennaio** nell'ambito della "Mostra dei Presepi" organizzata dal "Centro dell'amicizia" di S.Macario

Per sottolineare il clima di partecipazione e coinvolgimento che si è creato tra le "amiche di laboratorio", vi proponiamo in questa pagina un'idea suggerita da Alessia, una delle nostre affezionate partecipanti: si tratta di insoliti addobbi natalizi da realizzare con materiali poveri, nastri e perline che renderanno l'atmosfera natalizia ancora più suggestiva.

Aspettando il nuovo anno, che sarà ricco di novità creative, auguriamo a tutti

Buone Feste e Sereno 2009 !

Il Progetto: LE SFERE NATALIZIE DI ALESSIA

Occorrente:

- 2 mt. di corda dia. mm. 2 per ciascuna sfera
- Palloncini gonfiabili
- Colla vinilica diluita (metà colla e metà acqua)
- Pennello
- Forbici
- Essenze naturali come cannella, piccole pigne, bacche, ghiande, ecc.
- Perle rosse
- Nastro natalizio rosso lucido (alt. 1 cm.)
- Pistola per colla a caldo + ricambi

Tempo necessario:

15/20 minuti per pallina (escluso il tempo di asciugatura)



Procedimento:

1. Gonfiare i palloncini fino ad ottenere una sfera dal diametro minimo di circa cm 8
2. Creare un reticolo con la corda avvolta in modo irregolare attorno a ciascun palloncino
3. Terminare lasciando, nella zona del nodo del palloncino, 8/10 cm di corda libera per fare un'asola
4. Spennellare il reticolo di corda con la colla vinilica diluita (tranne quella per l'asola)
5. Lasciar asciugare per un giorno a temperatura ambiente
6. Preparare un fiocco per ogni sfera, utilizzando il nastro rosso
7. Verificare che il reticolo di corda sia asciutto e irrigidito
8. Premere leggermente la superficie del palloncino verso l'interno, in modo che si stacchi dalla corda
9. Forare il palloncino e, una volta sgonfiato, toglierlo dal reticolo che risulterà rigido e sferico
10. Con la colla a caldo, chiudere la corda libera formando un'asola
11. Applicare (sulla parte superiore della sfera e sempre con la colla) il fiocco, alcune essenze naturali e le perle rosse, cercando di equilibrare i pesi.

Alternativa: in caso di reticoli poco fitti o di sfere particolarmente grandi, è possibile inserire piccoli oggetti all'interno della sfera, infilandoli attraverso reticoli di corda e ripristinando le maglie.



V I S I T A A G A G N O N E

Anche quest'anno il nostro Gruppo Sociale, ha organizzato per il 26 luglio, la gita a Gagnone, in Val Vigezzo, alla sede estiva della Casa del Sorriso; si sono uniti a noi anche alcuni ospiti del centro anziani di Ferno.

Prima di arrivare a destinazione, facciamo tappa al Santuario di Re, per deporre un cesto di fiori sul Monumento ai Caduti sul lavoro, in memoria di tutti i nostri colleghi deceduti.



Infine proseguiamo verso la Casa del Sorriso di Gagnone dove ci accoglie la signora Mariella con il marito, il nostro ex collega Angelo Stefanazzi, che da molti anni si dedicano a tempo pieno a questa attività sociale.

Il loro centro d'accoglienza permette a molti ragazzi ed adulti diversamente abili di poter trascorrere una o due settimane di svago in questo paesino di montagna.

Ad accogliere e seguire queste persone tanti volontari, tra i quali molti giovani, che dedicano parte delle loro vacanze ad aiutare persone più deboli e bisognose di assistenza continua.

Giunti all'ora di pranzo ci siamo seduti a tavola insieme agli ospiti della casa ed ai volontari ed abbiamo trascorso il

resto della giornata in loro compagnia.

La sig.ra Mariella, da perfetta padrona di casa, ci fa visitare la residenza estiva alla quale ogni anno, grazie anche al nostro contributo, vengono apportate modifiche e migliorie.

Prima di salutarci doniamo alla Casa del Sorriso parte del ricavato dell'annuale festa per i disabili svoltasi in pinetina il 29 giugno scorso.

Un caloroso ringraziamento va alla signora Mariella per l'ospitalità ed il gentile omaggio alle signore.

Arrivederci al prossimo anno.

*per il Gruppo Sociale
Bianca Brotto*



Associazione Casa del Sorriso
Sede
Via Boniperti 26 - 28015 MOMO (NO)

Residenza estiva
Via S. Defendente 8 - 28015
GAGNONE (VB)

Al Presidente, al Consiglio
e ai soci tutti del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores

Un grazie di vero cuore per l'offerta da Voi devoluta alla nostra Associazione, offerta particolarmente gradita visto che quest'anno abbiamo sostenuto spese straordinarie per il rifacimento della catramatura del terrazzo e per l'acquisto di un forno a colonna per la nostra cucina.

Un grazie ancora più sentito per la giornata trascorsa insieme che ha vivacizzato la nostra Casa e rallegrato gli ospiti, alcuni dei quali hanno ritrovato conoscenti ed amici.

Certi che vorrete ripetere questa esperienza, vi anticipiamo sin d'ora la nostra disponibilità.

Un cordiale saluto ed un arrivederci

Il Presidente, il Consiglio
e i soci tutti della casa del sorriso

Gagnone, agosto 2008

GRUPPO SOCIALE

Siamo ormai giunti alla fine dell'anno, il Gruppo Sociale, vuole ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione delle giornate a scopo benefico.

Citiamo la Festa di Primavera del 27 Aprile, in collaborazione con la Parrocchia S. Maria Regina di Busto Arsizio, dove sono stati raccolti 1430



I rappresentanti del Gruppo Glicogenosi con il Presidente del G.L.A. e alcuni responsabili del gruppo sociale

euro destinati agli aiuti a Sarajevo.

La festa per la Giornata dei Disabili del 29 Giugno scorso, che ha visto la partecipazione dei gruppi: Casa del Sorriso di Gagnone con la sig.ra Mariella, il Centro Amicizia di San Macario con la sig.ra Rita e dell'Associazione Italiana Glicogenosi con la sig.ra Patrizia.

Un grazie di cuore va al Gruppo Pineta ed al responsabile sig. Enrico Introini, sempre pronti nel portare il loro indispensabile aiuto nella realizzazione di queste feste.

Vorrei porgere un particolare ringraziamento alla generosità del pittore Silvano Macchi, che ogni anno offre una sua opera, che oltre alla tombolata contribuisce in modo notevole alla raccolta di fondi per i nostri amici disabili.

Ricordiamo la donazione alla Casa del Sorriso, consegnato alla sig.ra Mariella in occasione della nostra visita a

Gagnone.

Inoltre, domenica 30 novembre al nostro Museo, abbiamo avuto il piacere di ospitare e donare il nostro contributo alla sig.ra Rita Aspesi, responsabile del Centro Amicizia complimentandoci per la sua costante opera di volontariato.

A n c h e rappresentanti del gruppo Glicogenosi ci hanno fatto gradita visita, anche a loro va il nostro contributo, un piccolo aiuto per finanziare la ricerca di questa rara malattia genetica. Il contributo è stato consegnato alla sig.ra Patrizia Ferrario e Davide

Baruffi, alcuni dei soci fondatori di questa Associazione.

I finanziamenti ai vari enti non finiscono qui.

Il Gruppo Lavoratori Seniores Agusta – MV, ha donato alla C.R.I. di Gallarate, quattro navigatori satellitari che saranno installati su altrettante ambulanze, in memoria del nostro indimenticabile socio Fulgosi Agostino, nonché volontario del soccorso C.R.I.

Festeggeremo inoltre, la festa dei 40 anni dell'Associazione AVIS di Lonate Pozzolo (vedi articolo a pag.24), collaborando all'organizzazione.

Vorrei ricordare a tutti, che il nostro



gruppo Sociale, si augura di portare un po' di solidarietà e sostegno, anche con le visite ai nostri soci ammalati, unendosi al dolore delle famiglie per la perdita di un loro caro.

In particolare vorrei ricordare il nostro grande socio Ermanno Rotondi, responsabile per anni del Gruppo Studio, che da poco ed in troppo poco tempo ci ha lasciati; spesso siamo stati presenti con le nostre visite e vogliamo ricordarlo con immenso affetto.

Brotto Bianca



La Sig.ra Rita Aspesi con il responsabile della Pinetina, il Presidente del G.L.A. e i responsabili del Gruppo Sociale

Il Gruppo Sociale Bianca Brotto, Carù Riccardo, Sironi Enrico, Regalia Paolo augura a tutti voi un sereno Natale insieme ai vostri cari e tanti auguri di Buon Anno.



AUGURI di BUON NATALE e BUON ANNO

2 Novembre 2008 – New York City Marathon

...ho freddo e non ho voglia di camminare. Sono tentato di non correre più...

Alla sera mi sento febbricitante, i muscoli delle gambe fanno male.

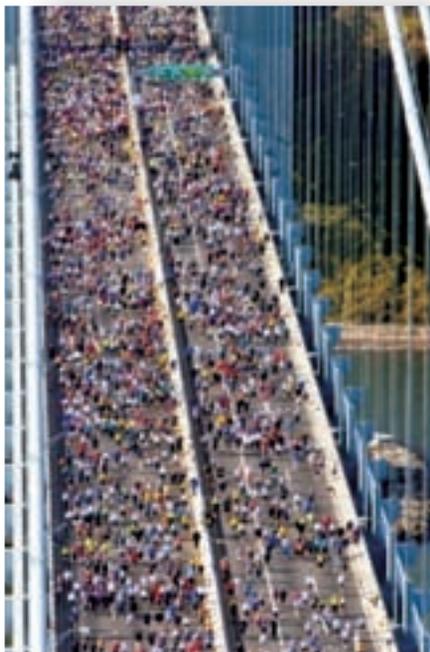
E domani è il grande giorno...ce la farò?



E' da qualche anno che "corricchio" e circa un anno fa ho deciso di iscrivermi alla maratona di New York che si corre il 2 Novembre 2008.

Ho quindi iniziato ad allenarmi, più assiduamente a partire da Marzo di quest'anno, cercando, nei limiti delle mie possibilità, di seguire un programma di allenamento "specifico" per la maratona.

Durante questi allenamenti ho scoperto che la corsa sulla lunga distanza richiede un approccio che non può essere soltanto fisico ma che è indispensabile imparare ad allenare anche la "testa" alla maratona.



Tra alti e bassi arriviamo alla fine di Ottobre. Si parte con tanti dubbi: ce la farò a farla tutta correndo?...farà freddo?... e se il venticello che spira spesso a New York l'avrò contro per tutta la durata della corsa? ma con la determinazione di arrivare al traguardo. Quasi dimenticavo, con me correrà anche mia moglie Fernanda ed al seguito avremo dei supporter eccezionali, Lisa e Gianluca, (mia nuora e mio figlio).

Il 29 Ottobre si decolla da Malpensa e si atterra al JFK di New York con una giornata splendida ma fredda, il tempo di sistemarci in hotel e subito si inizia a "camminare" per le strade di Manhattan. Cerchiamo di trovare i biglietti per un incontro di basket al Madison Square Garden senza riuscirci: tutto esaurito.

Il mattino seguente è Giovedì e secondo programma alle 7,30 iniziamo in Central Park un allenamento che dovrebbe essere leggero (8Km). Comincio male, malissimo. Sento freddo, le scarpe continuano a slacciarsi facendomi fermare ed allontanare sempre più dal gruppetto con il quale abbiamo iniziato l'allenamento partendo dal Columbus Circle. Mia moglie rimane affiancata a me e ogni tanto mi guarda con un'espressione che non riesco a decifrare.

Ad un certo punto il gruppetto sparisce dopo una curva e non li vedremo più. In

qualche modo percorro gli 8 Km, ma mi sembravano molti di più. Rientriamo in albergo in taxi perchè sono sudato fradicio, ho freddo e non ho voglia di camminare.

Sono tentato di non correre più fino al grande giorno ma poi, il Sabato, mi



faccio convincere a partecipare alla corsa di 5 Km a favore della Pace nel Mondo, organizzata dall'UNICEF. Partenza, in circa 15000, dal piazzale dell'ONU e dopo 28 minuti arrivo al traguardo in Central Park.



Rientro in albergo, una doccia e poi via con moglie e supporter per le Avenue e le Street di Manhattan. Alla sera mi sento febbricitante, i muscoli delle gambe fanno male.

Arriva il grande giorno.

Alle 6 del mattino di Domenica 2 Novembre sono già seduto nel pullman che ci porterà a Fort Wadsworth Staten Island, (ai piedi del ponte di Verrazano-

Narrow), dove avverrà la partenza. Dobbiamo arrivarci entro le 7.00, orario in cui il ponte verrà chiuso al traffico.

Una volta arrivati, scendiamo dal pullman e ci incanalano verso i "Corral System" (recinti), suddivisi in 3 aree. Ogni area ha un orario di partenza distanziato di 20 minuti, la nostra sarà alle 10.20. Le "wave starts", (letteralmente partenza a onde), sono state introdotte per decongestionare la partenza, il percorso e l'area di arrivo.

Dobbiamo aspettare più di 3 ore, la temperatura esterna è intorno ai 2°/4° e tira un po' di vento, gelido naturalmente. Per fortuna troviamo un posticino all'interno di uno dei tendoni predisposti per l'attesa, ma dopo mezz'ora sono tutto infreddolito e vado a cercare delle bevande calde nell'area di ristoro. Trovo una zona dove dei volontari distribuiscono, con vigore incredibile, ciambelle (begel), tè, acqua, caffè, succhi di frutta, yogurt e barrette energetiche. Preferisco aspettare all'aperto dove c'è il sole che scalda un pochino. Mi guardo attorno e vedo tanti partecipanti "accampati" e coperti con indumenti e cose più disparate, vedo un grosso cartone che cammina....è mia moglie, ci si è infilata dentro per ripararsi dal vento.

Al ritrovo per la partenza non è possibile portare borse ma solo una sacca trasparente personalizzata consegnataci, con il pettorale ed il chip per il rilievo

cronometrico, qualche giorno prima dall'organizzazione. In quella sacca metteremo gli indumenti pesanti che provvederanno a farci avere all'arrivo e che fino ad un'ora prima della partenza possiamo tenere addosso.

Fra qualche minuto si parte. Tre ore di attesa mi sembrano volate via in un attimo assieme al freddo ed al mal di gambe. Ultimo controllo al pettorale ben spillato e visibile ed al chip ben saldamente legato alla scarpa. Il pettorale deve essere ben visibile perchè controlli video ci riprenderanno durante il percorso. Il mancato passaggio ad uno dei punti di controllo video e di rilevamento elettronico comporta la squalifica dalla gara e anche dalle future maratone a New York.

Arriva lo sparo del cannone. Si parte accompagnati dalle note di New York



New York sparate ed altissimo volume. Sopra di me sento un rumore familiare, alzo la testa e vedo degli elicotteri che volteggiano sopra il ponte di Verrazano. Mi vengono i brividi ma non di freddo, l'adrenalina alle stelle, percorro tutto il ponte senza quasi rendermene conto (circa 3 km).

L'ingresso a Brooklyn è a dir poco strepitoso. Gente dappertutto che ti incita come se tu fossi l'unica persona visibile. ... "GO ROBERTO GO"..... "FORZA ITALY"....., corro. Mia moglie corre vicino a me ma al lato destro della strada perchè spera di vedere e farsi vedere da Lisa e Gianluca, (cosa che avverrà puntualmente lungo tutto il percorso nei punti calcolati da Gianluca sulla base dei nostri tempi di corsa), ma anche per farsi dare il cinque dai tanti bambini che ci incitano, prendo una banana al volo offerta spontaneamente dal pubblico,non si sa mai.



Salto i primi due rifornimenti di liquidi in quanto non ne sento la necessità e mi accorgo che al ventesimo chilometro non avverto nessuno dei malesseri che mi perseguitavano nei giorni precedenti.

Sto bene.

Evidentemente la preparazione dei mesi precedenti sta funzionando. Non ho il fiatone.

Potrei aumentare la velocità di corsa ma non lo faccio. Ed è un bene.

Riesco anche a gustarmi tutto quanto sta attorno.

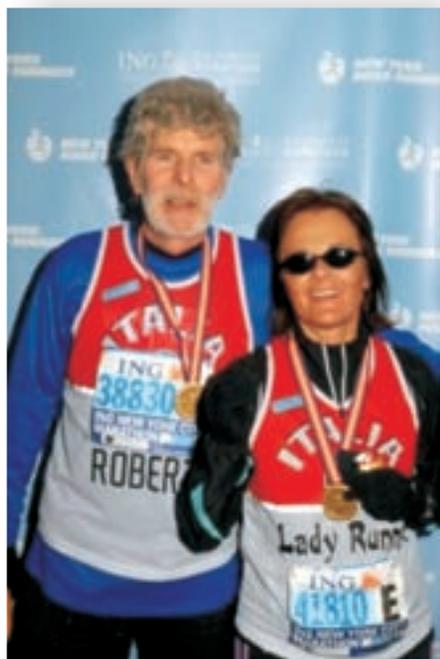
Il pubblico è fantastico con il suo incitamento assordante ma vitale. Lungo tutto il percorso incontriamo decine

di complessini musicali, ragazzine pon-pon, cori gospel davanti alle chiese che celebrano la "MARATONA DELLA VITA".

Quensborough Bridge, si entra in Manhattan sulla First Avenue, un rettilineo di 5 Km di continui saliscendi, interminabile. Verso il trentacinquesimo chilometro il ginocchio sinistro mi duole, rallento ma non mollo. A 3 km dall'arrivo il dolore diventa più pungente, Fernanda, che è sempre al mio fianco, dice di stare benissimo e decide di aumentare l'andatura, (di tanto). Insisto, 2 Km...., 1 km...., non posso arrivare dopo di lei, 400 mt..., 300 mt...., 200 mt, sprintiamo.

Finish time ore 5:03:24 Roberto,ore 5:03:26 Fernanda, (l'ho fregata anche stavolta).

Esperienza indimenticabile!!!!



I 40 ANNI DELL'AVIS DI LONATE POZZOLO

L'AVIS di Lonate Pozzolo si accinge a festeggiare il 40° anno di fondazione. Cogliamo l'occasione per esprimere i più sinceri auguri a questa associazione presieduta dal nostro socio DE ANGELIS ANTONIO, nel cui consiglio sono presenti altri nostri soci, REGALIA PAOLO e FRACASSO LORENZO, e tra i soci fondatori 40 anni fa, c'era il nostro segretario e socio TEANI ANGELO. I donatori sono più di 110, moltissimi sono soci GLA Seniores e dipendenti AGUSTAWESTLAND. Approfittiamo di questa occasione per invitare i numerosi giovani neo assunti, che volessero diventare donatori di rivolgersi alla sede di Lonate Pozzolo in via NOVARA 1, il giovedì sera, oppure chiedere informazioni presso la nostra segreteria.

Di seguito pubblichiamo l'articolo commemorativo del 40° di fondazione che il presidente ha scritto sul giornalino comunale di lonate.



40° Anniversario di fondazione 1969 - 2009

Quarant'anni ma non li dimostra. Non li dimostra perché un rinnovamento generazionale dei suoi dirigenti avviene in modo graduale, così pure i donatori che sono la linfa principali per esistere ed essere artefici importanti dell'attività sanitaria sul nostro territorio. Rinnovamento in sintonia con i tempi che richiedono competenze, conoscenze e responsabilità diverse dal passato (ogni sezione ha il proprio statuto ed autonomia patrimoniale e giuridica determinando la conseguente responsabilità del Presidente). Un passato ricco di iniziative rivolte al sociale, alla ricerca scientifica, collaborazioni con gli Enti e Associazioni di Volontariato locali, a dimostrazione di una sezione sempre attiva e presente sul proprio territorio. Momenti importanti ed indimenticabili, che tutti ricordiamo positivamente, dove la passione, la costanza e la caparbieta nel diffondere i valori dell'AVIS, ci consente ancora oggi a distanza di quarant'anni di essere presente con circa 150 donatori. Il mio ricordo deve iniziare dai fondatori di questa nostra sezione forti e consapevoli di offrire alla cittadinanza una possibilità: quella di donare parte del proprio sangue per aiutare chi ne ha bisogno. Non possiamo dimenticare chi come loro si sono impegnati dimostrando un forte attaccamento ai valori di solidarietà umana creando una sezione AVIS sul proprio territorio e che ancora oggi in continuità con il passato ed in memoria di coloro che non ci sono più, che il nostro impegno si rafforza e ci rende consapevoli e responsabili di un mandato umanamente così importante. Un paese come Lonate Pozzolo, che attraverso l'AVIS i suoi cittadini rispondono al bisogno di sangue, che ci viene chiesto dalle nostre strutture Ospedaliere e/o dal centro di raccolta AVIS di Gallarate, senza dimenticare che numerosi iscritti alla nostra sezione sono residenti nei paesi limitrofi: Ferno, Samarate, Cardano al Campo, ecc.. Quest'anno proprio perché ricorre il 40° Anniversario di fondazione della nostra sezione ci sentiamo in obbligo di redigere il Bilancio Sociale in modo più esteso possibile ed essere portato a conoscenza a tutti gli Enti Pubblici ed Aziende che collaborano con l'AVIS e a tutti i cittadini con l'obiettivo di rendicontare la nostra storia, i nostri obiettivi, i nostri risultati. Un merito di questo consiglio direttivo è stato quello di aver saputo traghettare la nostra sede da una gestione "tradizionale e manuale" ad una sezione informatizzata con programmi innovativi, attraverso il nuovo statuto e regolamento; Documento programmatico per la sicurezza dei dati "Privacy"; nuova convenzione con SIMT; protocollo di collaborazione con AVIS di Gallarate, con l'obiettivo di offrire ai nostri donatori un servizio più esteso ed efficace possibile e facilitando tutti coloro che per la prima volta vogliono avvicinarsi all'AVIS. Un consiglio direttivo che nel suo insieme ha lavorato molto ed in armonia, gente disponibili che ha saputo rinnovarsi per non "chiudere", ma festeggiare il 40° anniversario di fondazione ed orgogliosi di poterlo fare. Colgo l'occasione per invitare tutti coloro che in passato sono stati iscritti alla nostra sezione di partecipare alla celebrazione del 40° Anniversario di fondazione (25 Gennaio 2009), affinché la vostra presenza sia espressione di un passato di solidarietà e di amicizia nella grande famiglia AVIS. Ai giovani invece diciamo di iscriversi all'AVIS, perché è un gesto di solidarietà umana importante, attraverso numerosi controlli (prevenzione) per chi dona e maggiore sicurezza per chi riceve.

- Il Presidente
- Antonio De Angelis

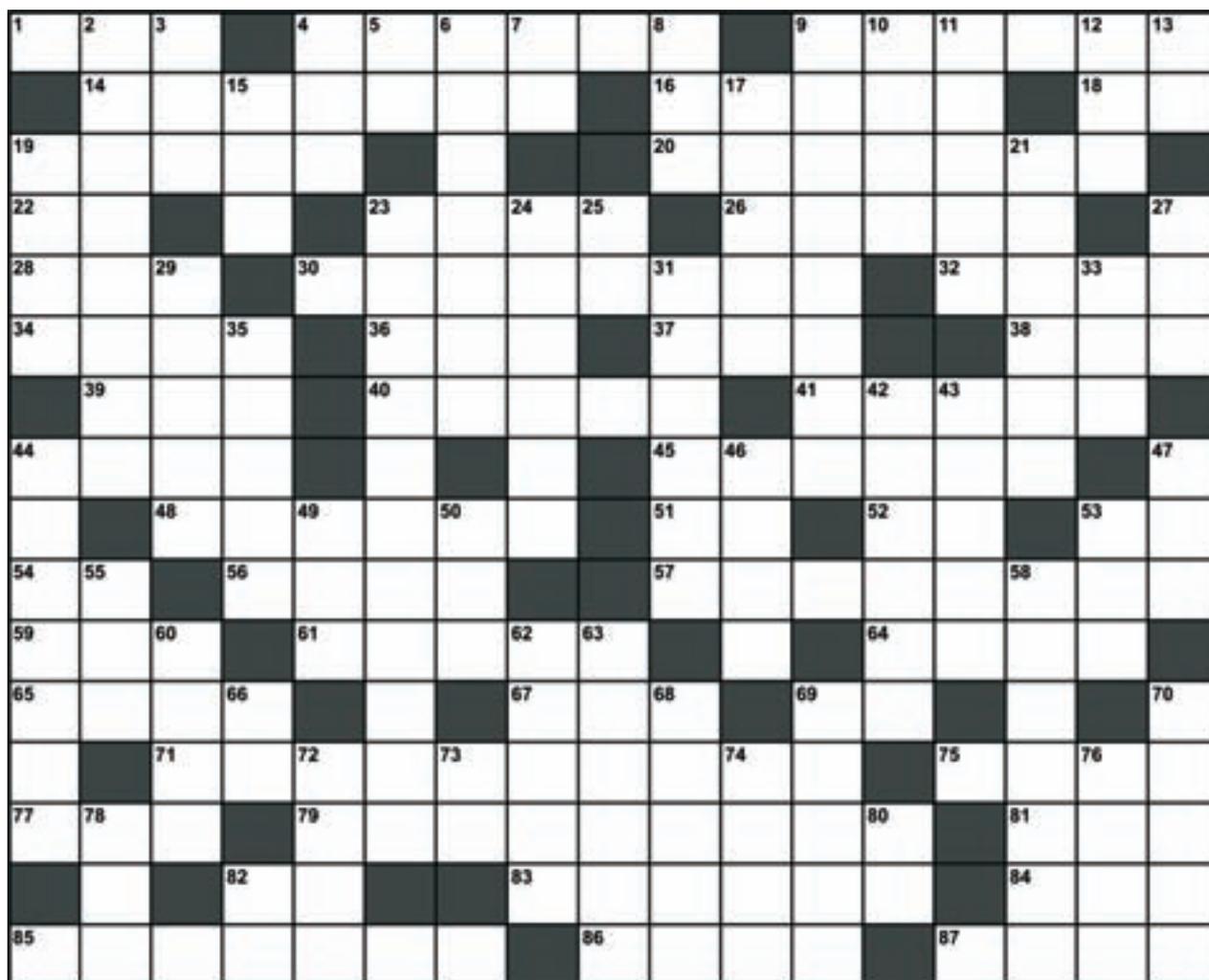
Informazioni Sigg.:
Regalia Paolo
Tel. Int.: 2946 casa: 0331240484
Fracasso Lorenzo
Montaggio Gruppi Leggeri

***LA SEZIONE AVIS AUGURA A
TUTTI I UN BUON NATALE E
FELICE ANNO NUOVO!***



DIVERTIMENTO CULTURALE

di Mario Vona



Orizzontali

1 - Mia di Cesare 4 - La nostra Azienda 9 - Sostanza mortale 14 - Il campione su MV detto il Cinesino 16 - Enrico noto telecronista sportivo 18 - Enna 19 - Cittadino dell'Arabia 20 - Taluni 22 - Milano 23 - Più di Cesare 26 - Pietra silicea 28 - Offerta pubblica d'acquisto 30 - Nome di un pioniere dell'aeronautica 32 - Antico monte mitologico greco 34 - Altopiano calabrese 36 - Parità nelle ricette nelle ricette 37 - Tirana in vocali 38 - Banca vaticana 39 - Dipartimento dell'Amministrazione Generale (sigla) 40 - Sede del conio 41 - Giuseppe noto filosofo e orientalista di Macerata 44 - Popolazione indigena del dell'Asia Centrale 45 - Fiume in provincia di Udine 48 - E' anche di carbonio 51 - Salerno 52 - Vie in vocali 53 - Due romani 54 - Doppie in Francia 56 - Stirpe ellenica 57 - Il campionissimo MV di Lovere 59 - Armata aerea britannica 61 - Regione della Sardegna nord-occidentale 64 - Priva di compagnia 65 - Fiume della Baviera 67 - Istituto Industriale Parificato 69 - Lecce 71 - Amministratore Delegato di Agusta S.p.A. 75 - Argonauta figlio di Briante 77 - Saluto di Cesare 79 - Fu sede del Museo Agusta 81 - Firma senza gli estremi 82 - Arezzo 83 - Un palmipede 84 - Fiume della Siberia occidentale 85 - La Costa dell'Agusta 86 - Primo dei dodici profeti minori dell'antico testamento 87 - Dimora

Verticali

2 - Poeta tragico di Salamina (480 A.C.) 3 - Nome della Cercato 4 - Associazione Italiana Odontoiatri 5 - Fondatore dell'Agusta (iniziali) 6 - Anfibio anuro simile al rospo 7 - Siena 8 - AgustaWestland americana 9 - Aveva sede la linea di volo di SIAI Marchetti 10 - Salita, ascesa rapida 11 - Strumento musicale a corde 12 - Piccoli difetti 13 - Acceso 15 - Autorevole società radiotelevisiva del Regno Unito 17 - Comune della provincia di Torino 19 - Profeta ebreo (VIII sec. A.C.) 21 - Specie di scimmia del Borneo 23 - Il Tremonti del GLA Seniores di Cascina Costa 24 - Simile all'uva 25 - Andrea ing. svedese di una spedizione polare nel 1897 27 - Centro Addestramento Reclute 29 - Arnesi utili per il focolare 31 - Provincia dell'Africa orientale Portoghese 33 - Pronome francese 35 - Il nome di quattro re di Sparta 42 - Figlio di Laerte che rapì il Palladio 43 - Comune in provincia di Cosenza 44 - Scomparsa 46 - Il più lungo fiume Iberico 47 - Centodue romano 49 - Rosolino cantautore 50 - Bestione della strada 53 - Istituto Nazionale Assicurazioni 55 - AgustaWestland in Belgio 58 - Buon umore 60 - Variazione periodica di una corrente alternata 62 - Comune in provincia di Cagliari 63 - Comune in provincia di Caserta 66 - Iniziali di Renoir 68 - Comune in provincia di Sassari 69 - Antica divinità persiana dio della luce e verità 70 - Città "Vesuviana" e "Lombardo" 72 - Fiume lucano 73 - Nicola pittore francese 1690-1745 (iniziali) 74 - Venute al mondo 76 - Dio greco dell'amore 78 - Strada 80 - Senza solo vocali 82 - Avanti Cristo

Un affettuoso ricordo dei nostri colleghi



L'11 Ottobre 2008, dopo una malattia invalidante, all'età di 69 anni, ci ha lasciato il nostro socio **Giuseppe Bottini**.

Per tanti anni, prima a Verghera poi a Cascina Costa, aveva operato in magazzino al reparto macchinario.

Nel 1962, assieme ad alcuni colleghi, è stato promotore della nascita dello spaccio aziendale, dove si prodigò come economo e dove vi lavorò fino alla chiusura dello stesso avvenuta dopo che lui era già in pensione.

Lo ricordiamo con la sua inseparabile cartella in mano, dove si "nascondevano" migliaia di documenti, fare la spola dal reparto allo spaccio per dare assistenza sempre con grande sollecitudine ai fornitori.

Arrivederci Giuseppe!!

E' deceduto **Macchi Gaetano** di anni 98.

Ormai da diversi anni si era trasferito a S.Remo ma proprio questa estate, ad alcuni amici che si erano recati a fargli visita, aveva chiesto notizie della sua Agusta.

Aveva espresso il desiderio di voler leggere qualche notizia sui nuovi elicotteri in produzione perchè aveva sentito che Agusta ormai era all'avanguardia nella costruzione e vendita di elicotteri, ed aveva ricordato gli anni pionieristici di quando lui lavorava in azienda, prima a Verghera occupandosi di motociclette e poi al macchinario di C. Costa come responsabile di officina.

Abbiamo subito fatto un bel pacco con alcuni numeri dello "SPECCHIO" e "ROTARYWING" e lo abbiamo spedito. Purtroppo non sappiamo se è arrivato in tempo perchè pochi giorni dopo siamo venuti a sapere della sua scomparsa.

Gaetano, quelli che ti hanno conosciuto ti ricorderanno sempre con affetto.



Norme Tremoli all'alba del 7 Settembre ci ha lasciati a soli 62 anni.

Del collega di lavoro di Cascina Costa ci piace ricordare la burbera simpatia con la quale svolgeva le mansioni affidategli.

Dell'amico e compagno ricordiamo il suo affermare di avere sempre le idee e ragioni più giuste; sempre altrettanto pronto, però, ad impegnarsi senza discutere per risolvere le necessità pratiche di chiunque chiedeva il suo aiuto.

Caro Norme, moglie e figlie hanno acconsentito che le tue cornee fossero donate per ridare la vista ad altre persone, sublimando così quelle tue doti di umanità che quasi sempre nascondevi dietro una maschera di durezza.

Rimarrai nella memoria degli avvenimenti belli della vita di quanti, in Agusta e altrove, ti hanno saputo conoscere ed apprezzare.

Angelo Tomasini non è più con noi.

All'età di 61 anni ci ha lasciati lo scorso 24 Agosto.

Era in pensione dal 2000 dopo aver ricoperto la carica di responsabile dell'Ufficio Offerte nel settore civile e governativo della Direzione Commerciale.

Lo ricordano affettuosamente colleghi ed amici che con lui hanno condiviso i lunghi anni di lavoro trascorsi tra la Meccanica Verghera e l'Agusta sia in Italia che all'estero

Ci ha lasciati nel suo stile, senza clamori, e nel modo in cui tutti lo conoscevano: persona amabile, sincera, altruista e sempre disponibile ad aiutare chiunque.

Aveva una grande passione: i cavalli. E se ne è andato proprio in sella al suo cavallo.

Ciao Angelo....



E' doveroso ricordare il nostro Dirigente Ing. **Pietro Giovanni Puntelli** di Frosinone improvvisamente e prematuramente scomparso il 25 Ottobre scorso a soli 55 anni.

Sentite condoglianze alla famiglia, con grande stima, da tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.



Luigi De Tomasi nasce il 14 Settembre 1920 e viene assunto in Agusta il 25 Luglio 1950. Superata una prova pratica viene assegnato al reparto assemblaggio motori della MV presso lo stabilimento di Verghera. In qualità di motorista, sperimentatore, collaudatore e meccanico segue lo sviluppo delle moto di serie e da competizione. Il suo carattere buono, socievole e sempre disponibile seppe da subito farlo amare da tutti. Lasciato il lavoro il 12 Settembre 1980, rimase legato all'Agusta con la sua adesione e partecipazione ai momenti organizzati dal Gruppo Lavoratori Agusta Seniores, sin dalla sua costituzione.

Lo ricordano con affetto tutti gli amici e colleghi.

GERNETTI LUIGI IL PAPA' DEI MOTORISTI AERONAUTICI Il ricordo dei suoi allievi di Cascina Costa

Classe 1918, alla soglia dei 90 anni, Gernetti Luigi, figura storica in Agusta, uomo Agusta a tutto tondo, socio fondatore del Gruppo Lavoratori Seniores AGUSTA-MV e prezioso collaboratore del nostro Museo, ci lascia.

Una vita lavorativa dedicata quasi interamente all'Agusta, come è possibile raccontare scorrendo il suo libretto di lavoro. In qualità di allievo motorista è assunto presso la ditta Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta a soli 13 anni. Presta servizio militare dal 1939 al 1941 su diverse squadriglie di bombardieri Cant-Z 1007 e sugli S.M. 81 sempre come motorista, totalizzando oltre 400 ore di volo. Rientrato in Agusta riprende l'attività revisionando o aggiornando i motori degli aerei militari in cantiere presso gli hangar di Cascina Costa.

Le conseguenze della fine della seconda guerra mondiale sono drammatiche per l'industria aeronautica italiana. Con il trattato di pace, gli alleati di fatto bloccano l'attività di costruzione e mantenimento dei velivoli e a causa di vicende legate alla conduzione aziendale, Gernetti lascia l'Agusta trovando lavoro presso la "Tecnogomma" di Gallarate.

Finalmente nel 1950 rientra in Agusta come operaio qualificato presso la Meccanica Verghera ritornando poi nel gennaio 1953 al suo ruolo di motorista aeronautico.

In particolare si dedica alla revisione dei motori dell'S.M. 81. Si dice che dopo otto ore di motori aeronautici con la personale cassetta attrezzi, si trasferisse per altre 3 ore al reparto motori motociclistici della MV.



Luigi (in tuta bianca) alla presentazione dell'AB204 a Roma nel 1963

Sugli elicotteri Ab47G assume il ruolo di responsabile motorista dei motori a pistoni. Ne cura la revisione e la messa a punto che si effettuava direttamente sull'elicottero in linea di volo. Allora non esistevano banchi prova. Quale responsabile della linea di volo effettuava di persona la regolazione del rotore principale e del rotore di coda.

A questo punto dell'attività elicotteristica occorre formare i nuovi motoristi. Gernetti unitamente al collega Signorelli incominciava ad addestrarla nuova generazione di motoristi iniziando dal giovanissimo Milani al quale faranno seguito Mioltello, Ratti e tanti altri. Al lavoro in azienda fa seguito l'assistenza tecnica presso le basi militari sia in Italia che all'estero dove operavano gli elicotteri Agusta.

Nel 1963 Domenico Agusta lo invia a Viterbo presso la base elicotteristica con la qualifica di istruttore tecnico dei militari che operavano sui vari elicotteri in dotazione. Con l'impiego dei propulsori a turbina sugli elicotteri, nel 1965 frequenta il corso per motoristi in Inghilterra e dal 1967 al 1973, con l'inizio delle attività produttive presso la Elicotteri Meridionali di Frosinone, ricopre l'incarico di responsabile istruttore.

Rientrato a Cascina Costa affianca il responsabile del reparto sperimentale nell'avvio della sperimentazione e sviluppo dell'A109, mettendo a disposizione la decennale esperienza acquisita sul sistema elicottero.

Mantiene contemporaneamente l'incarico di supervisore di tutti gli elicotteri costruiti su licenza in dotazione nei vari paesi europei. Incarico adempiuto con professionalità e perizia sino al 31 Dicembre 1981, giorno della meritata pensione.

Novello Cincinnati, dopo aver prestato la sua opera all'Azienda, si ritira a fare il

contadino nella sua Cascina Costa.

Quando si incomincia a ventilare la possibilità di realizzare il Museo Agusta subito si mette a disposizione consigliando e partecipando attivamente all'allestimento della sezione aeronautica.

Frequenti erano le sue presenze in questi anni e ultimamente vedendolo varcare la soglia del Museo in carrozzina con la sua badante, raccontare la sua storia e chiedere "Adesso come va" metteva tanta commozione.

Grazie e ciao "Gernetun", ci mancherai tanto

I nostri cari festeggeranno il S.Natale
nella più completa vicinanza con il Salvatore
gioiando per la sua nascita

A loro giungano le nostre preghiere
e il nostro più sentito augurio di Buon Natale.



LE CONVENZIONI DEL G.L.A.

RIG HOUSE

Via Magenta 50 – Busto Arsizio – Tel. 0331635461

Sconto 10% su tutti gli articoli

Sconto 5% sugli articoli in promozione

ERREDI PELLETERIE

Via Pasquee 13 – Vergiate – Tel. 0331.946191

Sconto 15% su tutti gli articoli

(esclusi quelli già in promozione)

SORELLE RAMONDA

Via R:Sanzio 2 – Gallarate – Tel. 0331.771463

Sconto 15% su acquisti superiori a 100 euro

Otto giorni prima dei saldi sconto 30%

TEATRO CONDOMINIO – TEATRO NUOVO – TEATRO DEL POPOLO – TEATRO DELLE ARTI

Ingresso o abbonamento a prezzo ridotti

per tutti gli spettacoli

STUDIO OCULISTICO Dott.ssa Paola Velati

Via Ferrario, 32 - Gallarate - Tel. 0331 783555

Visite oculistiche a prezzi ridotti

CHARMING ITALIA Presidio sanitario

(cardiologia-dermatologia-dietologia)

Sconto 15% per le visite, 10% per gli interventi chirurgici

Via Castelfidardo, 19 - Busto Arsizio - tel. 0331 685065

Num. Verde 800 58 29 60

ODONTOBI Centro odontoiatrico

Via Aronco, 5 – Castelletto Ticino – Tel. 0331.962405

Sconto del 10% sul listino per soci GLA,

dipendenti e familiari.

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

riabilitazione e terapia fisica

Piazza Garibaldi 10/b – Sesto Calende – Tel. 0331.920467

Sconto 20% per soci GLA e dipendenti e familiari.

BIELLI VIAGGI

Via Locarno, 38 - Samarate – Tel. 0331.720094

Via Don Minzoni - Gallarate – Tel. 0331.777079

Sconti fino al 30% su catalogo G40

Sconto 20% su crociere COSTA

Sconto 10% su strutture selezionate ALPITOUR-FRANCO

ROSSO-BRAVO CLUB-VENTAGLIO

COLUMBUS-HOTELPLAN-TURISANDA—5% su

prenotazioni da catalogo TOUR OPERATOR.

Maggiori dettagli sul sito internet www.bielliviaggi.it

YAMAMAY – FUTURA VOLLEY

Busto Arsizio – Via della Concordia 8 – Tel. 0331.234043

Ingresso gratuito alle partite casalinghe della YAMAMAY

Iscrizione gratuita ai settori giovanili

Gli sconti si effettuano su presentazione della tessera sociale o badge Agusta

Il Cruciverba la soluzione del numero scorso

F	A	M	M	O	N	T	E	A	P	A	L	O			
T	I	R	I	A	O	R	O	S	S	I	I	R			
T	A	L	A	R	I	C	O	U	S	A	M	A			
T	R	A	M	A	I	D	I	I	A	A	I	I			
P	I	A	N	O	S	A	I	N	C	A	S	T	R	O	
P	T	I	Z	Z	O	A	B	E	I	S	S				
P	A	I	M	O	P	M	A	S	S	I					
I	L	N	A	T	A	L	I	Z	I	A	A	T	R		
A	D	U	A	A	M	T	G	H	A	D					
S	I	P	I	R	I	C	A	I	O	R	R				
A	C	A	P	O	R	A	L	E	T	T	I	I			
P	R	C	A	M	P	I	O	N	I	A	R	A			
R	M	A	R	I	O	M	A	M	A	N	D	E			
I	M	A	O	C	R	A	L	E	L	M	I	A			
M	A	L	E	G	R	A	T	A	C	C					
E	N	P	I	R	A	M	S	E	T	E	R	O	G	O	
G	E	S	E	T	A	R	O	M	O	L	O				
S	U	N	N	I	T	E	A	A	U	M	I	L	I		
A	S	S	I	R	A	P	I	N	E	T	I	N	A		
T	A	R	I	T	I	N	I	T	A	I					
V	A	O	C	R	I	T	E	I	S	S					
A	P	P	I	O	T	E	A	N	O	M	A	E			
N	E	O	C	O	N	V	E	R	T	I	P	L	A	N	O



Perché oltre la collina un raggio di luce porti:
gioia dove c'è dolore,
salute dove c'è malattia,
amore dove c'è odio
e tanto calore in fondo al vostro cuore.....

Il Consiglio del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores
augura a tutti i soci e loro famigliari un

Felice Natale e un Buon 2009

In segreteria sono disponibili le fotografie degli studenti premiati
in occasione della consegna dei Premi Studio lo scorso 23 Novembre 2008

SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 – email gla-segreteria@agustawestland.com

SEDE ESTERNA:

(Museo) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00 - Tel. 0331.220545 – Fax 0331.222807 – email: museo@glaagusta.org

C/C POSTALE:

N. 11498219 intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta

Via G. Agusta Cascina Costa - 21017 Samarate (VA)